



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI

LIIS01100C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12420** del **02/10/2020** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2021** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 94** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 123** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 146** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 161** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 162** Aspetti generali

- 168** Modello organizzativo
- 173** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### La popolazione scolastica

Da un punto di vista sociale e demografico il territorio della Val di Cornia, in cui è situata la Scuola si caratterizza per una crescita demografica stagnante e per una prevalenza della popolazione anziana; la condizione reddituale è al di sotto della media toscana, per l'incidenza di una grave e perdurante crisi del sistema economico locale. La popolazione scolastica riproduce abbastanza fedelmente il dato statistico; il background dello studente si colloca su un livello medio-basso. Il contesto di provenienza della popolazione scolastica, tuttavia, è colto come un'opportunità dall'Istituto, in quanto, oltre a stimolare la ricerca di risorse e collaborazione con altri Istituti, Enti e associazioni presenti sul territorio (cooperative, amministrazioni comunali), ha stimolato i docenti ad arricchire le proposte di didattica laboratoriale e per gruppi, per poter personalizzare, almeno in alcuni momenti, le proposte didattiche per fasce di livello scolastico degli studenti e venire incontro alle esigenze crescenti di alunni con disturbi evolutivi e cognitivi.

La popolazione scolastica dell'Isis Carducci Volta Pacinotti è progressivamente cresciuta nel corso dell'ultimo decennio, dal momento in cui, si è completato il processo di unificazione dei tre diversi indirizzi scolastici, Professionale, Tecnico e Liceale originariamente presenti. Nell'ultimo triennio la popolazione scolastica si è attestata su una media di 1100 allievi. Le previsioni relative allo sviluppo demografico, che annunciano un calo sensibile della popolazione scolastica nella fascia di interesse già a partire dall'a.s. 2023-24 e che lasciano supporre una contrazione degli iscritti, costituiscono un elemento di rischio, in grado di incidere potenzialmente sulla tenuta degli indirizzi e sull'ampiezza dell'offerta formativa. Sul numero degli iscritti incide anche l'insufficienza endemica del sistema di trasporti pubblici da e verso il Comune di Piombino, in cui ha sede la scuola. Una percentuale di studenti in uscita dalla scuola media, proveniente essenzialmente dai Comuni periferici della Val di Cornia (San



Vincenzo, Sassetta, Suvereto, la frazione di Riotorto) si orienta infatti verso Scuole Superiori al di fuori del territorio, nonostante i medesimi indirizzi scolastici siano presenti sul territorio e la qualità dell'offerta formativa proposta sia elevata. L'azione orientativa puntuale e stringente dell'ISIS Carducci Volta Pacinotti, insieme ad una programmazione accurata dell'offerta formativa, volta ad intercettare i bisogni di sviluppo economico del territorio, è stata in grado di arginare, ad oggi, almeno in parte questo fenomeno. L'IS opera attivamente in sinergia con gli Enti locali e territoriali per la risoluzione della problematica dei trasporti.

Dal punto di vista della composizione della popolazione scolastica, la scuola si caratterizza per una presenza significativamente più alta rispetto alle medie provinciali e regionali di studenti con disabilità certificata e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, così come di studenti con cittadinanza non italiana, la cui percentuale, seppure maggiore in tutti gli indirizzi, si concentra prevalentemente nell'indirizzo professionale. Recentemente si è registrato un ulteriore incremento dei flussi migratori, dall'area del nord e centro Africa e in risposta alla crisi militare in Ucraina. Tuttavia, per quanto la presenza di cittadini stranieri sul territorio sia ampia, questa non è stata originata da flussi migratori massicci, ma è frutto di progetti individuali e stabili, che rendono il fenomeno migratorio un fattore strutturale. La presenza di numerosi allievi di cittadinanza non italiana, inoltre, favorisce l'interscambio culturale e lo sviluppo di comportamenti aperti all'accoglienza. Eventuali situazioni di disagio sociale o economico sono affrontate dalla scuola con gli strumenti specifici finalizzati a favorire l'inclusione.

Il livello del background degli studenti, in particolare per ciò che concerne la disponibilità di risorse economiche e l'occupazione, è in evoluzione; la percezione della scuola, relativamente all'analisi dei dati e all'annualità in corso, è che le situazioni di disagio, legate alla difficile situazione economica ed occupazionale del territorio e all'attuale situazione pandemica siano in aumento. La scuola si è dotata a tale proposito di strumenti per sostenere gli studenti in difficoltà, attraverso la concessione in comodato d'uso gratuito di strumentazione e device per la didattica a distanza.



## **Il contesto socioeconomico**

Il territorio della Val di Cornia è interessato dalla crisi dell'industria siderurgica, settore economico un tempo ampiamente preponderante; nel più recente passato l'area è stata inoltre depauperata del ricco tessuto di imprese manifatturiere specializzate, sia indipendenti dalla siderurgia, sia operanti nell'indotto siderurgico, un tempo capaci di realizzare prodotti ad alto valore tecnologico, che permetteva loro di sottrarsi alle conseguenze più pesanti della crisi locale. La persistente crisi economica, resa ancora più grave dagli effetti dell'attuale pandemia, ha costretto la città a ripensare il proprio modello economico e di sviluppo e a cercare in relazione ad un'economia mono-industriale, vie alternative come l'agricoltura (che in Val di Cornia ha già prodotto situazioni di eccellenza), il porto ed il turismo (attraverso la valorizzazione di un territorio in gran parte ancora indenne nonostante centocinquanta anni di pesante siderurgia). Lo sviluppo del turismo potrebbe garantire un'integrazione sinergica con altri settori produttivi, quali il settore agroalimentare, settore tradizionalmente presente nell'area, con produzioni di eccellenza, ma percepito come marginale o di nicchia. La Val di Cornia possiede infatti potenzialità significative nell'ambito del turismo, che potrebbero essere sviluppate sia incrementando i flussi turistici già esistenti attorno alle dimensioni esperienziali della cultura o del benessere, sia sviluppando un'imprenditorialità turistica di tipo moderno, con contenuti di managerialità, spazi di innovazione tecnologica, dimensioni operative e di mercato, professionalità delle risorse umane. Altra potenzialità del territorio è costituita dalle aziende che operano nei settori della meccanica, elettronica e idraulica, logistica e delle energie alternative e nel settore della nautica da diporto. Stanno emergendo nuove figure professionali legate alla transizione ecologica, per le quali è necessario prevedere una formazione adeguata che risponda alle nuove esigenze del mercato del lavoro.

In un quadro in rapido mutamento come questo appena accennato, il patrimonio delle



risorse umane e delle conoscenze-competenze risulta pertanto fondamentale. Nel ripensare, infatti, al rinnovamento dell'apparato produttivo di un intero territorio, la scuola deve assumere necessariamente un ruolo fondamentale nella preparazione e formazione del patrimonio umano che dovrà gestire e consolidare questo cambiamento. L'esperienza degli ultimi anni ci ha mostrato con chiarezza che compito della Scuola è non solo accompagnare, ma anche anticipare le direttrici di sviluppo socioeconomico dei territori e programmare l'offerta formativa in funzione di esse.

L'ISIS Carducci Volta Pacinotti si è impegnato pertanto in un'analisi puntuale e costante dello scenario locale, regionale e nazionale ed ha elaborato una strategia di risposta alle esigenze emerse, che ha condotto ad una ridefinizione della propria offerta formativa, attraverso il potenziamento di alcuni indirizzi e l'attivazione di altri. L'offerta formativa della scuola, attraverso l'attivazione dei diversi indirizzi e dei percorsi di integrazione con la Formazione Professionale, di concerto con gli Enti Locali, interpreta dunque le esigenze formative delle imprese e forma professionalità a supporto dello sviluppo del territorio; avvalorano questa affermazione i dati relativi alla collocazione degli studenti nelle aziende del territorio nelle fasi di alternanza scuola lavoro, l'attivazione di numerosi percorsi di apprendistato in duale per gli studenti del professionale in collaborazione con le aziende del territorio – caso unico in tutta la provincia - l'esiguità dei tempi di attesa per la collocazione nel mondo del lavoro, in particolare per gli studenti diplomati negli indirizzi tecnico e professionale. L'attivazione dell'indirizzo di specializzazione tecnica "Chimica, materiali e biotecnologie", nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" va nella direzione di rispondere ad un preciso bisogno del territorio, quello di risanare quelle porzioni di territorio inquinate nel corso dell'ultimo secolo e mezzo di attività industriale, per il quale fornisce le professionalità necessarie.

La scuola ha inoltre proposto l'attivazione della curvatura di Installatore e manutentore di impianti dedicati alla nautica, nell'ambito dell'Indirizzo Professionale Manutenzione Tecnica, già attivo presso l'ISIS Carducci Volta Pacinotti di Piombino, mirata alla preparazione professionale di personale qualificato all'installazione e alla manutenzione di impianti



meccanici, elettrici ed elettronici a bordo delle unità da diporto. Negli ultimi decenni proprio il settore della nautica da diporto ha avuto uno sviluppo molto significativo nel tratto di costa da Livorno a Grosseto. Da parte delle imprese operanti in questo segmento, inoltre, vi è un forte richiamo all'esigenza di adeguare la formazione scolastica e professionale ai fabbisogni professionali specifici del segmento produttivo. Gli imprenditori coinvolti nell'elaborazione della proposta didattica suggeriscono una ridefinizione dell'offerta formativa che vada incontro alle esigenze degli operatori della filiera, non soltanto attraverso il potenziamento della rete degli istituti nautici sul territorio nazionale, ma anche attraverso la definizione e la successiva formazione di figure di addetti e manutentori specializzati e competenti, in grado di adattarsi all'evoluzione tecnologica delle professioni.

Nell'ambito della formazione liceale, la Scuola ha inoltre risposto alle specifiche richieste di genitori ed alunni, introducendo ampliamenti dell'offerta curricolare, nell'ambito della conoscenza linguistica (con l'introduzione di un percorso per l'apprendimento della lingua dei segni e di un approfondimento della lingua greca come lingua della scienza), dell'espressione artistica (attraverso un percorso di educazione teatrale) e delle competenze scientifiche (percorso opzionale di informatica per il liceo delle scienze applicate).

Se la forte incertezza percepita dalla popolazione, circa le sorti economiche del territorio legata al perdurare della crisi siderurgica, unita alla generale carenza di strumenti per la lettura del contesto socioeconomico, incide ancora sulle scelte scolastiche e formative delle famiglie, stiamo oggi assistendo ad una importante inversione di tendenza. Se in precedenza il perdurare della crisi dell'industria siderurgica e la mancanza di opportunità di impiego immediato per i propri figli, si era tradotto in una perdita di fiducia negli indirizzi tecnici e professionali ed in un maggiore sviluppo degli indirizzi liceali, oggi l'introduzione di nuovi indirizzi tecnici, una rilettura degli indirizzi tradizionali, un elevato livello di progettualità e di innovazione hanno dato un nuovo slancio alla formazione tecnica e professionale ed hanno riequilibrato le diverse componenti dell'offerta formativa del Carducci Volta Pacinotti.



## I nostri progetti

L'Istituto Carducci-Volta-Pacinotti. La Scuola è Capofila del Polo Tecnico Professionale, denominato Meccanicamente (Polo Formativo Meccanico della Costa Toscana), formato da una rete di enti pubblici e privati, che coinvolge le filiere produttive e formative della meccanica nelle province di Massa Carrara e Livorno e costituisce una risorsa della Regione per realizzare formazione connessa con l'asse meccanico. Tale collaborazione è finalizzata a:

- creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità;
- avviare processi di trasformazione del modello didattico basati sulla didattica laboratoriale sia per le competenze di base che per quelle professionalizzanti;
- favorire la continuità dei percorsi formativi ed il successo formativo, contrastando il rischio di abbandono e dispersione anche attraverso la trasformazione degli ambienti di apprendimento basati su un diffuso utilizzo delle ICT nella pratica educativa;
- promuovere azioni trasversali alle diverse offerte formative; promuovere il contratto di apprendistato e qualificarne il contenuto formativo, con particolare riferimento al primo e terzo livello;
- favorire l'esperienza di formazione in alternanza;
- promuovere la formazione permanente e continua;
- creare le condizioni affinché le autonomie scolastiche e formative realizzino la flessibilità curricolare con il pieno utilizzo degli strumenti esistenti; attivare azioni di orientamento;
- realizzare azioni di accompagnamento dei giovani adulti per il rientro nel sistema



educativo di istruzione e formazione;

- realizzare interventi di formazione congiunta di carattere scientifico, tecnico e tecnologico per i docenti e i formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative.
- Le attività del Polo Tecnico Professionale sono continuate anche nella seconda metà dell'anno; la Scuola ha avuto accesso alla premialità regionale per le attività realizzate.

È in fase di attuazione il progetto "CoLABORando", finanziato da MIUR per la creazione di Laboratori per l'Occupabilità sul territorio nazionale e la costituzione di Smartset presso gli Istituti Scolastici da San Vincenzo a Massa Marittima, ormai in piena fase attuativa con la realizzazione del laboratorio principale in via Volta e con il finanziamento di ulteriori smart set.

La Scuola ha partecipato alla realizzazione del progetto RA.IS. E. Sud (RAfforzamento Istituti tecnici e professionali sulla filiera Energia area costiera nord) realizzato dall'Agenzia in partenariato con Isis Foresi di Portoferraio, CEDIT S.cons.r.l., Confindustria Toscana Servizi, CNA Servizi Livorno e Solsolis Srl, con l'obiettivo di favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, migliorando l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e formazione. Sono stati conseguiti gli obiettivi previsti:

- Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola e rafforzamento del PTP Meccanicamente;
- Realizzare il 25% delle ore di ASL a scuola, attraverso professionisti e imprese che guideranno i ragazzi all'elaborazione di una diagnosi energetica degli edifici scolastici;
- Creare un sistema di comunicazione efficace con il sistema produttivo delle imprese;
- Conoscenza di base per quanto riguarda il concetto di energia, tipologie, caratteristiche e le sue trasformazioni;
- Acquisizione delle "buone pratiche" e di strumentazioni di analisi e gestione;
- Orientamento individuale degli studenti all'efficienza energetica e ai progetti



professionali personali

La Scuola è partner dell'ITS PRIME, fondazione nata nel 2011, per volontà del Ministero dell'Istruzione, per rispondere alla richiesta delle aziende del territorio di tecnici altamente qualificati in ambito meccanico, mecatronico e informatico, per il perseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- elevare l'offerta e la qualità della didattica
- potenziare l'impatto della Fondazione nel territorio
- potenziare le attività di trasferimento tecnologico
- garantire il benessere degli allievi attraverso l'organizzazione di nuovi servizi
- consolidare le collaborazioni con le università, le scuole e le aziende del territorio.

La Scuola è partner dell'ITS Prodigii nel Settore IT, vincitore della selezione regionale ed in fase di costituzione, fondazione dedicata all'ICT e al digitale in Toscana, con l'obiettivo di arricchire il sistema regionale di istruzione tecnica superiore post diploma, formando tecnici super specializzati in grado di inserirsi nei settori strategici del sistema economico-produttivo dei territori.

La partecipazione a tali iniziative di formazione post diploma conferma il fatto che l'ISIS Carducci Volta Pacinotti è considerata Scuola di Riferimento per l'innovazione e per la Promozione dell'Offerta Post secondaria e dell'Occupabilità degli studenti.

L'Isis Carducci Volta Pacinotti è attiva nelle azioni di orientamento, formazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti, alle famiglie, agli enti e alle imprese, per la diffusione del modello dell'apprendistato in duale, in particolar l'apprendistato di 1°livello, quale utile strumento di formazione che avvicina i giovani al mondo del lavoro, contrastando la



dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile, riducendo altresì il divario in termini di competenze tra scuola e impresa. È l'unica scuola nella provincia di Livorno ad aver attivato il percorso di Apprendistato di Primo Livello in duale, che prevede un'alternanza tra attività lavorativa e attività didattica e promuove la sottoscrizione di contratti di apprendistato, con la collaborazione di Anpal; nel 2022 sono attivi ben 8 percorsi di apprendistato.

Sono stati realizzati i percorsi di leFP (Istruzione e Formazione Professionale) per gli studenti della scuola nei primi tre anni, finalizzati al conseguimento della Qualifica Professionale in Tecnico Meccatronico delle autoriparazioni (Addetto), conclusi con il conseguimento di qualifica; prosegue l'attuazione di tali attività nel corso del seguente anno e sono in attesa di riconoscimento le attività progettate per la prossima annualità.

Si propone come soggetto proattivo nella formazione degli adulti che necessitano di competenze aggiornate per la riconversione, anche con la messa a punto di UDA specifiche in raccordo con Regione Toscana.

L'ISIS Carducci Volta Pacinotti ha partecipato ai seguenti bandi ed ha avuto accesso ai relativi finanziamenti:

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”- Avviso 28966 del 6 settembre 2021;

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di



COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" - Avviso 20480 del 20 luglio 2021.

#### Elaborazione dati RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

##### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La varietà e l'ampiezza dell'Offerta Formativa della scuola costituiscono un fattore di stabilità sia dal punto di vista occupazionale, sia rispetto alla tenuta dei singoli indirizzi; essa costituisce una risposta efficace alla collocazione periferica del territorio rispetto ai servizi scolastici e ai bisogni delle famiglie, che trovano sul territorio una risposta congruente alle proprie richieste. La maggiore presenza di studenti con disabilità o DSA rispetto alle medie è indice dell'efficacia delle politiche di inclusione e delle azioni realizzate: la scuola è attivamente impegnata nel promuovere politiche di inclusione e sostegno a beneficio di categorie di studenti portatori di bisogni specifici e la sua azione è positivamente riconosciuta dalle famiglie. Anche l'elevata presenza di studenti con background migratorio è letta come indicatore di efficacia dei processi formativi e indice di fiducia da parte delle famiglie, che trovano nell'Istituto azioni di accoglienza e sostegno efficaci, anche dal punto di vista linguistico. Situazioni di disagio sociale o economico sono affrontate dalla scuola con gli strumenti specifici finalizzati a favorire l'inclusione, anche in collaborazione con gli altri attori del territorio.

##### Vincoli:

La popolazione scolastica è progressivamente cresciuta nell'ultimo decennio, da quando si è concluso il processo di unificazione degli indirizzi Professionale, Tecnico e Liceale originariamente presenti, attestandosi su una media di circa 1100 allievi. Le previsioni relative allo sviluppo demografico, che annunciano un calo sensibile della popolazione scolastica nella fascia di interesse già a partire dall'a.s. 2023-24 e che lasciano supporre una contrazione degli iscritti, costituiscono un elemento di rischio, in grado di incidere potenzialmente sulla tenuta degli indirizzi e sull'ampiezza dell'offerta formativa. Dal punto di vista della composizione della popolazione scolastica, la scuola si caratterizza per una presenza significativamente più alta rispetto alle medie provinciali e regionali di studenti con disabilità certificata e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, così come di studenti con cittadinanza non italiana, la cui percentuale, seppure maggiore in tutti gli indirizzi, si concentra prevalentemente nell'indirizzo professionale. Recentemente si è registrato un ulteriore incremento dei flussi migratori, dall'area del nord e centro Africa e in risposta alla crisi militare in Ucraina. Per ciò che concerne il contesto socioeconomico di appartenenza la percezione della scuola è che le



situazioni di disagio, legate alla difficile situazione economica ed occupazionale del territorio siano in aumento.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel processo di ripensamento e rinnovamento del modello produttivo del territorio la scuola assume un ruolo fondamentale nella preparazione del patrimonio umano che dovrà gestire e consolidare il cambiamento, nell'anticipare le direttrici di sviluppo socioeconomico dei territori e nel programmare l'offerta formativa in funzione di esse. La scuola è impegnata in un'analisi puntuale e costante dello scenario locale, regionale e nazionale ed ha elaborato una strategia di risposta alle esigenze emerse, che ha condotto ad una ridefinizione della propria offerta formativa, attraverso il potenziamento di alcuni indirizzi e l'attivazione di altri, sia nell'ambito della formazione liceale, che tecnica e professionale; di concerto con gli Enti Locali, interpreta le esigenze formative delle imprese e forma professionalità a supporto dello sviluppo del territorio, come dimostrato dalla collocazione degli studenti nelle aziende del territorio nelle fasi di alternanza scuola lavoro, l'attivazione di numerosi percorsi di apprendistato in duale per gli studenti del professionale, l'esiguità dei tempi di attesa per la collocazione nel mondo del lavoro, in particolare per gli studenti diplomati negli indirizzi tecnico e professionale. L'azione orientativa puntuale e stringente dell'ISIS Carducci Volta Pacinotti è fattore strategico per la tenuta del sistema scolastico. La Scuola opera in sinergia con gli Enti locali e territoriali per la risoluzione della problematica dei trasporti.

Vincoli:

Il territorio della Val di Cornia è interessato da una persistente crisi economica legata al declino dell'industria siderurgica, che non è stato accompagnato da un sostanziale ripensamento del modello economico e dalla ricerca di vie alternative al modello mono-industriale, come uno sviluppo sistematico dell'agricoltura, della portualità e del turismo, settori economici con grandi potenzialità. Sono comunque presenti sul territorio alcune attività imprenditoriali di eccellenza, nei settori della meccanica e dell'elettronica; assistiamo inoltre in tempi più recenti allo sviluppo della nautica da diporto. Da un punto di vista sociale e demografico la popolazione è in netto calo rispetto al recente passato e in prevalenza anziana; la condizione reddituale è al di sotto della media toscana, per il perdurare della crisi economica, aggravatasi nella fase post pandemica. La popolazione scolastica riproduce abbastanza fedelmente il dato statistico; il retroterra culturale dello studente si colloca su un livello medio-basso. Fattore di rischio significativo è la collocazione periferica delle sedi scolastiche, rispetto al bacino di riferimento, a causa di un sistema di trasporti inefficiente e sottodimensionato che penalizza gli studenti provenienti dai paesi più lontani e li induce a orientarsi verso territori limitrofi meglio collegati.

---



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche sono statali, integrate da altre dovute alla partecipazione ad avvisi pubblici e privati (PON, FSRE, PTP Regionale, Fondazioni Bancarie, Concorsi); l'Istituto è assegnatario di fondi sulle linee di intervento previste dal PNRR: Riduzione dei divari territoriali, Next generation classrooms, Next generation labs ed ha avviato la fase di progettazione. Le sedi, oltre agli spazi didattici, contengono 1.Via della pace, 27: Uffici di Presidenza, Segreterie, Biblioteca, Auditorium, laboratori (chimica, microbiologia, fisica, disegno, linguistico, multimediale, informatico), archivio, palestra fitness. La biblioteca è digitalizzata e aperta al prestito multimediale. 2.Via della pace, 25: laboratori (fisica, disegno, multimediale, informatica, elettronica, elettrotecnica, meccanica), biblioteca, auditorium; per l'esercizio dell'attività sportiva si avvale degli adiacenti impianti sportivi comunali. 3.Via A. Pacinotti 3: Biblioteca, lab. (elettrotecnica, meccanica, disegno, multimediale, informatico, sistemi), palestra e campo di basket. Ogni aula è dotata di LIM, impianto audio e video, rete informatica. Le sedi presentano un buon livello di accessibilità per personale e studenti e sono aperte durante il pomeriggio a rotazione, per la realizzazione dei progetti PCTO, per attività di ampliamento dell'offerta formativa, per la socializzazione e l'incontro degli studenti. Non esistono barriere architettoniche.

Vincoli:

La principale criticità è rappresentata dalla condizione degli edifici in cui sono distribuiti i tre plessi, che necessitano di importanti interventi di manutenzione; pertanto, alcuni spazi sono stati inibiti all'uso didattico, con evidenti disagi per gli studenti. L'Ente Proprietario ha programmato un intervento di manutenzione e adeguamento delle strutture, che dovrà realizzarsi nell'a.s. 2023-24; la scuola ha effettuato autonomamente interventi di manutenzione, soprattutto a carico degli spazi laboratoriali, che, seppure presenti e adeguatamente attrezzati, rimangono ciononostante sottodimensionati rispetto alle reali esigenze. In rapporto alle esigenze della scuola e dei vari indirizzi sono inoltre carenti gli spazi per l'esercizio dell'attività sportiva: la scuola non dispone, infatti, di una propria palestra, ma si avvale degli impianti comunali, in condivisione con gli altri istituti del territorio. La disposizione degli studenti nei plessi è funzionale alla condivisione degli spazi laboratoriali, delle strutture per l'esercizio delle attività sportive, per una gestione integrata delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari. Rispetto alla collocazione dei plessi scolastici, i licei e l'istituto professionale sono all'interno del villaggio scolastico, in un'area decentrata rispetto al centro abitato; l'istituto tecnico è collocato in posizione centrale, in un edificio storico. Le sedi sono servite dal servizio di trasporto urbano ed extraurbano.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico è equamente suddiviso tra docenti con esperienza più che quinquennale e



contratto a tempo determinato e docenti con esperienza inferiore ai cinque anni e contratto a tempo determinato; se ciò ha determinato una maggiore incertezza nelle stabilità del corpo docente, ha allo stesso tempo favorito l'inserimento di nuove risorse competenti e motivate. Le competenze professionali dei docenti sono ampie e coprono quasi tutti gli ambiti di interesse, con particolare attinenza alle competenze nell'educazione linguistica (Italiano L2), nell'area dell'inclusione e nelle competenze informatiche. Al fine di introdurre la Lingua Italiana dei Segni come quarta lingua di insegnamento, un gruppo di docenti ha seguito una formazione specifica; insufficienti i profili relativi al CLIL. Sotto il profilo della gestione amministrativa, la scuola si avvale di personale stabile, con esperienza pluriennale; la figura del DSGA, con esperienza decennale, garantisce efficacia ed efficienza nella gestione amministrativa. Alla guida dell'Istituto si sono alternati nel triennio di riferimento due Dirigenti; l'Istituto ha vissuto questa alternanza in modo costruttivo e collaborativo. La scuola si avvale di un gruppo di docenti di sostegno qualificati e di assistenti per l'autonomia ove richiesto. E' costituito ed operativo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, per la progettazione pedagogica e la rilevazione, l'analisi e la lettura dei bisogni educativi espressi dagli studenti.

Vincoli:

La composizione del corpo docente ha a lungo risentito della localizzazione geografica dell'Istituto, periferica rispetto al territorio provinciale, condizione che ne faceva una sede di titolarità poco ambita dal personale non locale, anche a causa della condizione disagiata di trasporti. Di recente, per effetto dei numerosi pensionamenti e delle immissioni in ruolo, ha avuto luogo un importante turnover; ciò determina l'esigenza di fidelizzare il nuovo personale, condividendo con esso Mission, Vision, valori fondanti della scuola e condividere con esso prassi e metodologie. Particolari difficoltà si evidenziano nel reperimento di personale in alcune aree disciplinari, prevalentemente scientifiche e tecniche.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LIIS01100C
Indirizzo	VIA DELLA PACE, N.27/29 PIOMBINO 57025 PIOMBINO
Telefono	0565225376
Email	LIIS01100C@istruzione.it
Pec	liis01100c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.carduccivoltapacinotti.edu.it

### Plessi

---

#### LC GIOSUE' CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	LIPC01101Q
Indirizzo	VIA DELLA PACE, N.27/29 - 57025 PIOMBINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via 2 DELLA PACE 27/29 - 57025 PIOMBINO LI</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>SCIENTIFICO</li></ul>



- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni 690

## A. VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice LIRI011014

Indirizzo VIA DELLA PACE, 25 - 57025 PIOMBINO

Edifici

- Via 2DELLA PACE 25 - 57025 PIOMBINO LI

Indirizzi di Studio

- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE ELETTRONICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni 149

## PACINOTTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice LITF011011

Indirizzo VIA ANTONIO PACINOTTI 3 - 57025 PIOMBINO

Edifici

- Via Antonio Pacinotti 3 - 57025 PIOMBINO LI



Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- ELETTROTECNICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 258

## ITI PACINOTTI (CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice LITF011509

Indirizzo - PIOMBINO

## Approfondimento

L'istituto Superiore di Istruzione Secondaria «Carducci Volta Pacinotti» nasce dall'accorpamento nel 2011 di tre storiche scuole della Città, che per decenni hanno accolto generazioni di studenti provenienti da Piombino e dalla Val di Cornia. Oggi L'Istituto «Carducci Volta Pacinotti» è una comunità scolastica pienamente integrata, che da un lato offre a tutti i suoi studenti e studentesse la possibilità di conseguire una solida preparazione culturale di base, dall'altro vuole valorizzare le attitudini personali e le competenze dei ragazzi e delle ragazze attraverso una proposta educativa articolata, che unisca teoria e pratica in un mix innovativo e stimolante.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	4
	Fisica	3
	Informatica	4
	Lingue	2
	Meccanico	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	3
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Piscina	1
	palestra fitness	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche

LIM e SmartTV (dotazioni  
multimediali) presenti nelle  
biblioteche 2

PC e Tablet presenti in altre aule 135

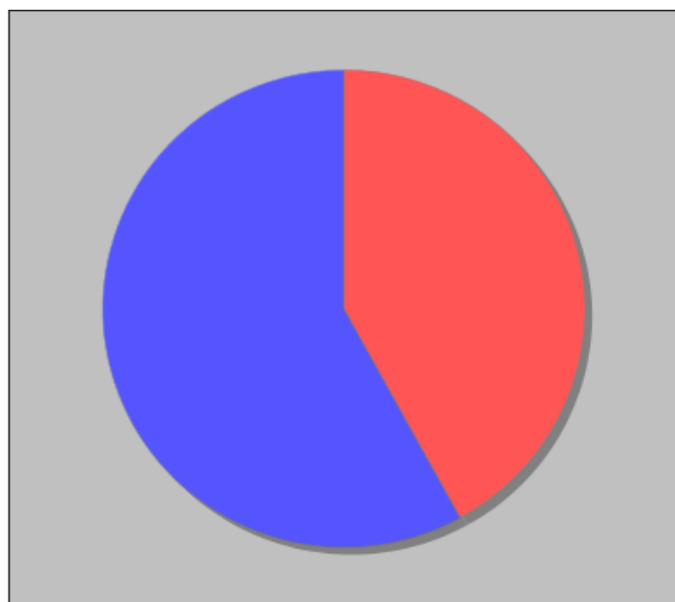


## Risorse professionali

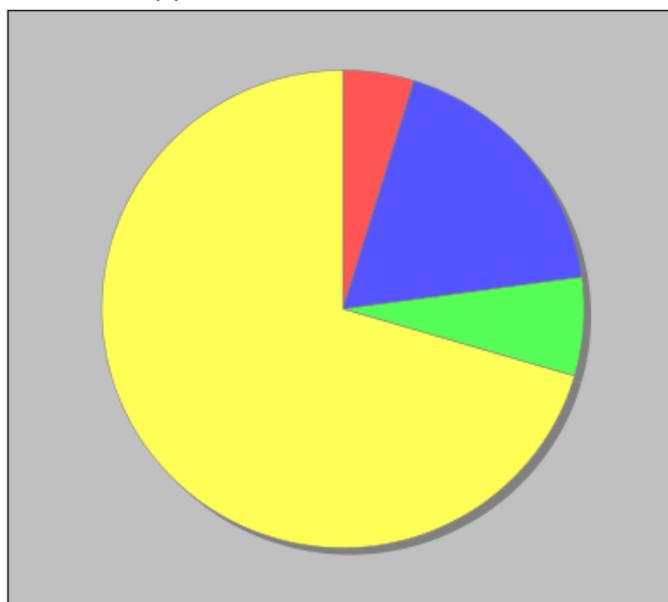
Docenti	119
Personale ATA	29

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



### Approfondimento

La composizione del corpo docente ha a lungo risentito della localizzazione geografica dell'Istituto, periferica rispetto al territorio provinciale, condizione che ne faceva una sede di titolarità poco ambita dal personale non locale, soprattutto a causa della condizione disagiata di trasporti. Il personale scolastico è oggi abbastanza equamente suddiviso tra docenti con esperienza più che quinquennale e contratto a tempo determinato e docenti con esperienza inferiore ai cinque anni e



contratto a tempo determinato. Di recente, per effetto dei numerosi pensionamenti e delle immissioni in ruolo, ha avuto luogo, infatti, un importante turnover e l'Istituzione scolastica è stata capace di attrarre risorse competenti e motivate; se ciò determina una maggiore incertezza nella stabilità del corpo docente, favorisce allo stesso tempo l'inserimento di nuove risorse competenti e motivate. Le competenze professionali dei docenti sono ampie e coprono quasi tutti gli ambiti di interesse, con particolare attinenza alle competenze nell'educazione linguistica (Italiano L2), nell'area dell'inclusione e nelle competenze informatiche. Al fine di introdurre la Lingua Italiana dei Segni come quarta lingua di insegnamento, un gruppo di docenti ha seguito una formazione specifica; insufficienti i profili relativi al CLIL. Sotto il profilo della gestione amministrativa, la scuola si avvale di personale stabile, con esperienza pluriennale; la figura del DSGA, con esperienza decennale, garantisce efficacia ed efficienza nella gestione amministrativa. Alla guida dell'Istituto si sono alternati nel triennio appena trascorso due Dirigenti; l'Istituto ha vissuto questa alternanza in modo costruttivo e collaborativo. La scuola si avvale di un gruppo di docenti di sostegno qualificati e di assistenti per l'autonomia ove richiesto. E' costituito ed operativo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, per la progettazione pedagogica e la rilevazione, l'analisi e la lettura dei bisogni educativi espressi dagli studenti.



## Aspetti generali

### Valori di riferimento

In termini generali intendiamo la scuola come un fondamentale ambiente di crescita e formazione degli adolescenti, in una fase particolarmente delicata della vita di ogni individuo, nella quale gli aspetti relazionali, l'autostima, la capacità di interagire e comunicare con la comunità dei pari e con gli adulti determinano la crescita individuale di ogni cittadino e la capacità di proiettarsi nel futuro. A tal fine l'obiettivo fondamentale che vorremmo realizzare con il nostro PTOF si focalizza sulla qualità del tempo trascorso a scuola e sul benessere psicofisico individuale e sociale, affinché ogni nostro studente si senta pienamente protagonista del proprio progetto di vita.

Sulla base di questa premessa il nostro PTOF si propone di:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza allo scopo di incoraggiare negli studenti e nelle studentesse una partecipazione attiva, consapevole e critica alla società, innalzando i loro livelli di istruzione e di competenza;
- realizzare un progetto educativo sensibile alle dinamiche costitutive della crescita umana e personale degli studenti e delle studentesse nel corso del loro percorso formativo, rispondendo in maniera il più possibile adeguata ai loro bisogni;
- costruire il curricolo valorizzando le potenzialità degli stili di apprendimento, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento;
- contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali e proporre una scuola aperta, quale laboratorio di sperimentazione, di innovazione didattica e di educazione alla cittadinanza attiva;
- di conseguenza, ridurre in modo significativo la dispersione scolastica, in modo da



garantire al maggior numero possibile di studenti e studentesse una formazione di qualità, propedeutica a scelte personali e professionali libere da condizionamenti e limiti familiari e socioculturali;

garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;

promuovere l'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

## Obiettivi generali e trasversali

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

promozione del gusto per la letteratura sia italiana che straniera, come palestra di pensiero critico e guida all'espressione e al riconoscimento di sentimenti e valori individuali e collettivi;

valorizzazione della consapevolezza storica relativa ai fenomeni sociali, culturali ed economici, anche in prospettiva multiculturale;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18



dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

promozione negli studenti della consapevolezza dei propri scopi ed obiettivi e della piena competenza di autovalutazione, anche attraverso la costruzione di un efficace sistema di orientamento in itinere e in uscita

rispetto delle diversità; educazione alla consapevolezza delle problematiche connesse all'orientamento sessuale, alle identità di genere, alla parità uomo-donna.

### **Metodologie**

Per promuovere il raggiungimento degli obiettivi indicati, è necessario adottare metodologie appropriate, tali da promuovere un'efficace didattica per competenze che integri la tradizionale lezione frontale (una strategia didattica che resta a nostro avviso indispensabile per presentare conoscenze complesse ancorate allo statuto epistemologico specifico delle singole discipline) e strumenti e approcci innovativi in grado di favorire negli studenti e nelle studentesse l'acquisizione attiva, critica e partecipata di contenuti, metodi e strumenti.

In quest'ottica sono e restano fondamentali a nostro avviso sia l'apertura pomeridiana della scuola, sia azioni volte alla riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al



decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

In particolare, intendiamo:

- § potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- § promuovere l'utilizzo consapevole e motivato di metodologie didattiche innovative (e.g. apprendimento cooperativo, istruzione fra pari, debate, approccio maieutico-relazionale, T.E.A.L., flipped classroom, EAS, tinkering etc.) anche attraverso le tecnologie digitali e la realizzazione di ambienti di apprendimento appropriati;
- § nel secondo biennio e nelle classi terminali realizzare PCTO, sia interni sia in collaborazione con soggetti esterni, che siano pienamente coerenti con l'identità e i valori che ispirano l'azione didattica dell'Istituto e ben integrati, in termini di finalità e valutazione, con l'attività curriculare;
- § attuare percorsi didattici personalizzati che valorizzino i talenti degli studenti e delle studentesse, permettendo loro di riconoscere i propri punti di forza e di accrescere la motivazione allo studio, allo scopo di raggiungere obiettivi formativi pienamente consapevoli;
- § realizzare percorsi di recupero individualizzati che consentano a tutti di raggiungere gli obiettivi fondamentali e le competenze di base previste dal curriculum di istituto.

### **Valutazione**

La valutazione è una componente fondamentale dell'attività didattica. Il suo scopo non è solo quello di certificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione, ma anche di monitorare l'intero percorso, allo scopo di riorientare, se necessario, metodi e strategie, favorendo allo stesso tempo la consapevolezza dei discenti e le loro competenze auto valutative.

Com'è noto, la valutazione si distingue in: diagnostica, formativa, sommativa. Ognuno di questi tre aspetti concorre a indirizzare il processo valutativo secondo tre direttrici fondamentali:



valutazione dell'apprendimento, valutazione per l'apprendimento, valutazione come apprendimento. Occorre distinguere inoltre fra misurazione (secondo parametri dati, oggettiva e trasparente) e valutazione (che si applica non solo ai risultati, ma al processo formativo nella sua interezza e complessità, costituendo un elemento fondamentale della relazione educativa docente-studente).

Sulla base di queste premesse, il nostro Istituto promuove, sia nei dipartimenti sia nei consigli di classe, la discussione e la costruzione di strumenti valutativi coerenti con le metodologie adottate e i percorsi realizzati, in modo da favorire la motivazione allo studio e incoraggiare il riconoscimento dei propri punti di forza e debolezza, in un'ottica non puramente sanzionatoria, ma pienamente formativa.

### Formazione Docenti

In considerazione dell'ambizione degli obiettivi proposti e delle finalità individuate, saranno realizzate specifiche iniziative di formazione e autoformazione dei docenti secondo queste priorità:

- § percorsi metodologici volti all'acquisizione di competenze pedagogico-relazionali che pongano l'accento sulla corretta comunicazione all'interno dei contesti educativi;
- § acquisizione di strumenti differenziati e metodologie innovative in grado di favorire l'azione didattica in un contesto dinamico, tuttora in rapida trasformazione;
- § formazione al digitale non solo tecnica, ma soprattutto in prospettiva pedagogico-didattica;
- § potenziamento e miglioramento dell'azione valutativa in un'ottica di miglioramento dei risultati e di contrasto alla dispersione scolastica;
- § didattica inclusiva che tenga conto delle necessità individuali degli/delle



studenti/studentesse, dell'educazione al rispetto delle diversità culturali, delle problematiche connesse all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

## Didattica Digitale

### Premessa: il PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (adottato con Decreto del MIUR, protocollo n.851 in data 27 ottobre 2015) prevede una serie azioni diffuse e capillari per procedere ad un rinnovamento profondo delle metodologie e delle prassi comunemente adottate nelle diverse realtà scolastiche italiane. In particolare, si propone un'idea di scuola, intesa sia come «spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico», sia come «piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita». Tutto questo sulla base di un paradigma innovativo che intende rivoluzionare il ruolo comunemente affidato alla tecnologia nella prassi scolastica: ovvero le tecnologie venivano viste come «abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali con ricadute estese al territorio».

In questo quadro, un ruolo significativo è stato affidato al cosiddetto «animatore digitale» (azione #28 del PNSD, rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015). Tre sono gli ambiti di intervento esplicitamente affidati a questa figura:

- § Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.



- § Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- § Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- § Il PNSD oggi. Evidentemente la situazione che si è generata in conseguenza della pandemia, ha cambiato il contesto nel quale il PNSD si è mosso durante i primi anni. La necessità di ricorrere alla DAD per minimizzare le conseguenze sulla scuola dell'emergenza sanitaria, da un lato ha messo in evidenza diverse criticità nella formazione al digitale e nelle competenze (non tanto tecniche quanto didattiche) specifiche del personale, dall'altro ha contribuito a diffondere pratiche e strumenti in precedenza utilizzati soltanto da una minoranza. L'attuazione di un nuovo Piano di Attuazione, in attesa di un auspicabile aggiornamento del PNSD, dovrà tener conto dei nuovi scenari, promuovendo ulteriori iniziative di formazione e, soprattutto, di condivisione di buone pratiche già realizzate nel nostro Istituto.

## Presupposti del nostro Piano di Attuazione (2022 - 2025)

Qualsiasi serio intento di innovazione deve necessariamente basarsi su alcune parole d'ordine fondamentali: informazione, proposta, coordinamento, sperimentazione, comunicazione e condivisione, monitoraggio.

In altri termini: le informazioni già possedute, così come le proposte e le sperimentazioni



potenziali o già in atto, devono essere coordinate, condivise, comunicate (all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica) e correttamente monitorate per quanto riguarda efficacia e ricadute.

### Inquadramento epistemologico

Oggi gli strumenti per fare "innovazione digitale" a scuola sono numerosi, accessibili, intuitivi, ma occorre riflettere su che cosa davvero vogliamo realizzare attraverso il loro utilizzo. Per questo motivo ci sembra che sia fondamentale promuovere fra i docenti un'attenta riflessione epistemologica, anche in una prospettiva critica, a proposito dell'impatto delle tecnologie sulla didattica disciplinare e interdisciplinare, sugli stili cognitivi, sulle relazioni educative.

Ovviamente saranno organizzati workshop e corsi di formazione relativi all'utilizzo tecnico di strumenti quali: piattaforme e-learning, registro elettronico, blog, wiki, social network educativi e non, produzione di e-book, applicazioni per il coding, software alternativi di presentazione, etc. Ma la tecnologia non è solo un mero ausilio alla didattica: può stravolgere in profondità le modalità abituali di insegnamento e apprendimento. Senza contare che all'interno della nostra comunità docente le sensibilità e le competenze rispetto a queste tematiche sono ampiamente diversificate: si tratta di un contesto complesso del quale è indispensabile tener conto. Per questo motivo ci sembra fondamentale curare particolarmente l'aggiornamento metodologico - didattico nell'ottica della condivisione e della disseminazione delle buone pratiche, con uno sguardo attento alle implicazioni (positive e negative) connesse all'adozione di un diverso stile di insegnamento.

In secondo luogo, a nostro avviso, occorre offrire all'intera comunità scolastica (docenti, studenti, famiglie) occasioni di conoscenza e approfondimento a proposito delle conseguenze derivanti dalla presenza massiccia della tecnologia digitale nella vita quotidiana di ciascuno di noi. Da questo punto di vista Il PNSD offre molti spunti di intervento che andranno selezionati e calati nella concreta realtà del nostro istituto, con un'attenta considerazione delle caratteristiche dell'utenza, delle finalità educative e formative già individuate nel PTOF, nonché delle risorse effettivamente utilizzabili per effettuare azioni efficaci di miglioramento e implementazione della didattica digitale.



## Azioni Previste

- § Pubblicazione sul sito della scuola di un'area specifica dedicata al PNSD e all'azione dell'Animatore Digitale e del Team Digitale.
- § Formazione Animatore Digitale e Team Digitale. Autoformazione online e condivisione delle conoscenze/competenze acquisite.
- § Prosecuzione delle iniziative connesse alla digitalizzazione della Biblioteca di Istituto e alla sua trasformazione in laboratorio multimediale (azione #24 PNSD). Uso di blog, wiki, social network per la didattica.
- § Formazione continua docenti sull'uso del registro elettronico.
- § Formazione docenti relativa all'utilizzo di piattaforme e-learning collaborative (Google Workshop for Education, MOODLE, Edmodo, UiBi).
- § Realizzazione su piattaforma di un repository di risorse e materiali condivisi per la didattica digitale integrata.
- § Estensione dei corsi di robotica e di programmazione Arduino già attivati nel nostro Istituto.
- § Settimane Digitali (Digital Week) estese a tutte le classi (non solo al triennio) per potenziare le competenze e la consapevolezza digitali in tutti/e gli studenti/le studentesse, differenziando l'azione formativa a seconda dell'età e delle necessità specifiche.
- § Monitoraggio e Valutazione.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Garantire il successo formativo

#### Traguardo

Allineamento del tasso di studenti in uscita agli standard provinciali. Ridurre il numero degli studenti in uscita dalla scuola nel corso del biennio, attraverso la definizione di un più efficace percorso di orientamento in ingresso, di riorientamento in itinere e il consolidamento delle competenze di base nel corso del biennio.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica per le classi seconde e quinte

#### Traguardo

Raggiungere le percentuali almeno nazionali nelle prove di Italiano di tutte le classi;  
Raggiungere le percentuali almeno nazionali nelle prove di Matematica di tutte le classi



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Miglioramento 23-24

---

Il processo di Autovalutazione è lo strumento informativo di riferimento per la definizione di azioni finalizzate al miglioramento della performance della scuola. In tale ottica il miglioramento viene inteso come uno dei principali scopi della auto-valutazione, fondato sui risultati da essa ottenuti e dunque su evidenze, sviluppato secondo obiettivi e azioni chiaramente definiti, guidato dal Dirigente Scolastico che ne è il diretto responsabile e monitorato, nel corso della sua realizzazione, dal Nucleo di Autovalutazione. La revisione del Rapporto di Autovalutazione ha permesso di mettere in evidenza gli elementi sui quali si ritiene maggiormente opportuno operare. Punto di partenza per un'adeguata valutazione è la centralità da attribuire allo studente e al suo successo formativo, con la convinzione che tale successo debba essere punto nevralgico dell'attività didattica, impegno caratterizzante e qualificante il lavoro del singolo docente. Tale obiettivo può essere raggiunto nella misura in cui la scuola si impegna ad adottare misure di valutazione chiare, trasparenti e condivise e a focalizzare l'attenzione sulle proprie criticità e ad interrogarsi sulle cause di tali criticità.

La scuola ha individuato, quali elementi sui quali porre la propria attenzione di ottica di miglioramento:

- il processo di orientamento in ingresso e in itinere, con riferimento ad un tasso di abbandono e trasferimento ad altro indirizzo o istituto maggiore rispetto agli standard di riferimento;
- il potenziamento delle competenze riferibili alle prove standardizzate nazionali, nelle quali gli studenti hanno ottenuto generalmente livelli inferiori rispetto ai riferimenti regionali e nazionali sia per le classi seconde che le classi quinte. I risultati di tutte le prove si attestano in media sui livelli medio bassi (bassi per il professionale, medio alti per matematica per il liceo scientifico), con variabilità a seconda degli indirizzi e all'interno delle delle classi. Il confronto con gli anni precedenti di tutte le prove evidenzia una diminuzione dei livelli raggiunti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Garantire il successo formativo

### **Traguardo**

Allineamento del tasso di studenti in uscita agli standard provinciali. Ridurre il numero degli studenti in uscita dalla scuola nel corso del biennio, attraverso al definizione di un più efficace percorso di orientamento in ingresso, di riorientamento in itinere e il consolidamento delle competenze di base nel corso del biennio.

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica per le classi seconde e quinte

### **Traguardo**

Raggiungere le percentuali almeno nazionali nelle prove di Italiano di tutte le classi;  
Raggiungere le percentuali almeno nazionali nelle prove di Matematica di tutte le classi

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

elaborazione di percorsi didattici di raccordo tra scuole di diverso ordine e grado e la messa a punto di curricula verticali; definizione di sistema di raccordo con i docenti delle Scuole Secondarie di I grado, esteso a tutti gli studenti.

---

identificazione e potenziamento delle competenze da sviluppare

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento inclusivi, innovativi, interculturali attraverso l'adozione di metodologie e

---

Implementare la didattica laboratoriale nelle discipline scientifiche

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare negli alunni la consapevolezza delle proprie inclinazioni; Attività di MENTORING

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Definizione di un processo di efficace di orientamento in ingresso e in itinere ;



favorire negli alunni l'acquisizione della consapevolezza delle proprie inclinazioni

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Redigere un piano formazione docenti sulle metodologie di insegnamento e sulla valutazione

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Identificare strumenti per favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della comunità scolastica

Attività prevista nel percorso: Strategie per l'orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni



### Associazioni

Le azioni di Miglioramento saranno coordinate dalla Funzione Strumentale per l'orientamento e dalla Commissione Orientamento appositamente nominata, in accordo con il Dirigente scolastico e il Collegio Docenti e in continuità con l'operato dei Consigli di Classe. Nella definizione di strategie per l'orientamento saranno coinvolte tutte le componenti della comunità scolastica: docenti, personale ATA, genitori, studenti, stakeholders. La scuola attua un protocollo di orientamento per alunni famiglie, in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, articolato in più fasi: 1. ORIENTAMENTO FINALIZZATO ALLA SCELTA DEL PERCORSO DI STUDI IN ENTRATA, che prevede l'elaborazione percorsi didattici di raccordo tra scuole di diverso ordine e grado, incontri con i docenti delle scuole secondarie di primo grado, comunicazione digitale attraverso il portale di orientamento, Open Day personalizzati, Sportelli informativi finalizzati ad illustrare le caratteristiche didattiche e gli sbocchi dei percorsi e le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Vengono pianificati incontri con i docenti delle scuole di appartenenza degli allievi in ingresso per gli alunni con disabilità o finalizzati a conoscere situazioni specifiche. 2. ORIENTAMENTO IN INGRESSO: accoglienza per conoscere e condividere regole, spazi, attività; valutazione delle competenze in ingresso, i cui risultati sono impiegati per progettare interventi di recupero e riequilibrio in ingresso. L'offerta curriculare ed extracurriculare della scuola prevede spazi di riflessione sulla comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, contributo di una figura di psicopedagogo. La continuità tra le programmazioni tra biennio e triennio è garantita dalla presenza di una programmazione dipartimentale condivisa. La formazione delle classi prime avviene secondo criteri chiaramente definiti e condivisi, con omogenea distribuzione tra le classi di allievi con valutazione simile in uscita e provenienza geografica. 3. ORIENTAMENTO IN USCITA: la scuola orienta gli studenti al percorso universitario attraverso incontri con Enti ed

Responsabile



Università; ha sottoscritto protocolli di intesa con Associazioni di categoria e datoriali per il placement; è promotrice del modello di Apprendistato in duale, in collaborazione con Anpal e con aziende del territorio; è capofila e partner di ITS. La scuola collabora attivamente con le imprese del territorio per esperienze di tirocinio e in progetti PCTO, che rispondono in buona parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti, anche con bisogni educativi speciali sviluppando sia le competenze trasversali che competenze specifiche attinenti i percorsi. Il Rapporto di Autovalutazione evidenzia tuttavia un maggiore tasso di abbandono e di insuccesso nell'ambito del biennio, riferibile ad un processo di orientamento e riorientamento non pienamente efficace. L'azione di miglioramento si concentra, pertanto, sull'aggiornamento del proprio protocollo di accoglienza, allo scopo di intervenire sulle criticità rilevate.

Risultati attesi

L'azione di miglioramento è finalizzata alla definizione di un nuovo protocollo di accoglienza e orientamento, contribuendo a formare le capacità degli studenti nella conoscenza di sé e dell'altro, dell'ambiente, delle offerte formative del territorio, dei mutamenti culturali, sociali, economici e a promuovere il benessere scolastico, agendo su tre macro-aree di intervento:

1. Accoglienza, intesa come star bene a scuola, favorendo un clima positivo di apprendimento.
2. Continuità, raccordo tra i vari ordini di scuola per la costruzione di un armonico curriculum verticale.
3. Orientamento, promozione di una didattica orientativa e di azioni efficaci al fine di scelte consapevoli.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2024



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Le azioni di Miglioramento saranno coordinate da una specifica commissione, in accordo con il Dirigente scolastico e il Collegio Docenti e in continuità con l'operato dei Consigli di Classe. Nella definizione di strategie di intervento saranno coinvolte tutte le componenti della comunità scolastica: docenti, personale ATA, genitori, studenti, stakeholders. Dal Rapporto di Valutazione si evidenzia che i risultati ottenuti nelle prove standardizzate hanno raggiunto livelli inferiori rispetto ai riferimenti regionali e nazionali sia per le classi seconde che le classi quinte. I risultati di tutte le prove si attestano in media sui livelli medio bassi (bassi per il professionale, medio alti per matematica per il liceo scientifico), con variabilità a seconda degli indirizzi e all'interno della delle classi. Il confronto con gli anni precedenti di tutte le prove evidenzia una diminuzione dei livelli raggiunti. Le rilevazioni entrano tuttavia in conflitto con i livelli di competenze e di conoscenze alla fine del percorso scolastico evidenziati dalle valutazioni degli esami di Stato e dai riconoscimenti esterni nazionali legate ai risultati formativi ottenuti nel post diploma (fondazione Agnelli). Le motivazioni di tale discrepanza potrebbero essere dovute ad una scarsa partecipazione e cura degli studenti nello svolgimento delle prove non percepite come momento significativo di valutazione ed al fatto che le competenze richieste in alcuni casi non risultano sovrapponibili (o sono diverse) a quelle previste dall'orientamento scolastico.

Risultati attesi

L'azione di miglioramento è finalizzata all'individuazione e



messa in atto delle strategie necessarie per l'adeguamento dei risultati delle prove standardizzate nazionali ai livelli provinciali e regionali; le attività previste riguardano Identificazione e potenziamento delle competenze da sviluppare Creare ambienti di apprendimento inclusivi, innovativi, interculturali attraverso l'adozione di metodologie Redazione d un piano formazione docenti sulle metodologie di insegnamento e sulla valutazione Identificazione degli strumenti per favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della comunità scolastica



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'ISIS Carducci Volta Pacinotti è Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana. L'Agenzia è nata per arginare la dispersione scolastica rispetto all'utenza reale e potenziale dell'ISIS Carducci Volta Pacinotti, attraverso l'attivazione di corsi per drop out e ha allargato con il tempo il proprio raggio di azione rivolgendosi a tutti gli studenti dell'Istituto e a persone adulte del territorio proponendo percorsi di formazione, riconversione e orientamento.

L'Agenzia Formativa è funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'Istruzione scolastica di cui è espressione e pertanto, nel definire la sua Missione e la sua Vision, si rimanda ai documenti programmatici dell'Istituzione stessa.

L'Agenzia, congruentemente con gli obiettivi dell'Istituto Scolastico, opera in sintonia con le principali istituzioni del territorio nella definizione di azioni coerenti con lo sviluppo del territorio stesso; mantiene stabilmente rapporti con Enti locali e Istituzioni, sia in ambito sociale che educativo, promuovendo azioni di networking con altre Scuole, Università, Associazioni, Associazioni di Categoria; intrattiene reti di relazioni con soggetti, pubblici, nell'ambito dei progetti per la continuità, per l'orientamento in entrata ed in uscita (verso l'Università e il Mondo del Lavoro), sia mediante l'attivazione di progetti specifici, sia mediante l'istituzione delle Figure Strumentali dedicate; intrattiene rapporti con enti, associazioni, istituzioni ed imprese, funzionali all'espletamento dei compiti istituzionali della scuola (stage formativi, PCTO) e alla realizzazione di progetti specifici; è attiva e propositiva nella realizzazione, in partenariato con altri soggetti pubblici e privati del territorio, di progetti relativi all'area della responsabilità sociale.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE



L'Isis Carducci Volta Pacinotti è attiva nelle azioni di orientamento, formazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti, alle famiglie, agli enti e alle imprese, per la diffusione del modello dell'apprendistato in duale, in particolar l'apprendistato di 1°livello, quale utile strumento di formazione che avvicina i giovani al mondo del lavoro, contrastando la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile, riducendo altresì il divario in termini di competenze tra scuola e impresa. È l'unica scuola nella provincia di Livorno ad aver attivato il percorso di Apprendistato di Primo Livello in duale, che prevede un'alternanza tra attività lavorativa e attività didattica e promuove la sottoscrizione di contratti di apprendistato, con la collaborazione di Anpal; ad oggi nel 2022 sono attivi 8 percorsi di apprendistato. La scuola si propone di estendere ulteriormente l'applicazione del modello presso i propri studenti e intende promuovere le buone prassi presso altre realtà scolastiche del territorio provinciale.



## Aspetti generali

IL PTOF, in quanto documento di indirizzo dell'Istituto scolastico ne esplicita Mission, Vision e Valori Fondanti e definisce le strategie che dovranno essere attivate per sviluppare e raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento. L'IS ha definito la propria Mission nel rispetto delle indicazioni nazionali per il curricolo, le cui finalità sono:

- § favorire la formazione dell'identità personale dello studente;
- § ampliare la dimensione civile e sociale della sua persona contribuendo a formare coscienze solide in grado di vivere in una società multietnica;
- § favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze tali da permettere al soggetto in formazione un'appropriazione progressiva e completa delle conoscenze e delle abilità costitutive la competenza promossa e contribuire alla sua piena e significativa acquisizione.

La progettazione dell'offerta formativa ha come mission una particolare attenzione ai bisogni di ciascuno al fine di realizzare gli obiettivi comuni. Per questo l'IS ha attuato con grande impegno azioni volte all'individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione e del rispetto delle diversità intesa come valore aggiunto, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative.

In relazione alla formazione della persona l'offerta formativa si pone le seguenti priorità al fine di favorire da parte dei discenti i seguenti obiettivi:

- § saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- § saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita;
- § affrontare situazioni ed eventi in maniera problematica; maturare capacità logico-deduttive;
- § saper lavorare autonomamente e in gruppo.

Tutti gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica della inclusione con l'intento di promuovere le



competenze di cittadinanza finalizzata alla costruzione del sé, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello studente. La programmazione dell'attività didattica curriculare si sviluppa, quindi, a partire dalle competenze e trasversali alle quali si connettono in modo interdisciplinare le competenze degli assi culturali per il biennio e quelle specifiche di area per il secondo biennio e l'ultima annualità oltre quelle dell'educazione civica (competenze correlate).

Le finalità formative e la politica dell'Istituto sono volte a favorire il successo formativo della persona, anche attraverso l'innovazione metodologica e organizzativa del personale educativo, nell'intenzione di promuovere fattori di qualità, e a sollecitare l'integrazione e la sinergia della scuola con il proprio ambiente di riferimento.

L'offerta formativa della scuola, attraverso l'attivazione dei diversi indirizzi liceali, tecnici e professionali risponde alle esigenze formative delle imprese e forma professionalità a supporto dello sviluppo del territorio, attraverso la creazione e la valorizzazione di figure professionali altamente qualificate e specializzate dal profilo innovativo.

Nel ripensare, infatti, al rinnovamento dell'apparato produttivo di un intero territorio, la scuola ha il compito di accompagnarne la crescita, nel presagire le prospettive di sviluppo. La scuola si apre inoltre al territorio, nella realizzazione di interventi di formazione continua, di lifelong learning e di recupero/reintegro dei giovani che hanno abbandonato il percorso scolastico prima del conseguimento del diploma, nonché di attività formative specifici segmenti della società civile. Il nostro Istituto scolastico pone lo studente al centro dell'attività didattica. Concretamente questo implica:

- § una particolare attenzione allo studente come soggetto in formazione, che partecipa attivamente e con continuità alla vita scolastica al fine di renderlo responsabile del proprio progetto formativo (la classe, non più luogo di trasferimento delle informazioni ma, piuttosto, luogo ideale per l'attuazione di un discorso collaborativo tra più soggetti che apprendono e che esprimono, criticano, rivedono e condividono le proprie personali interpretazioni del mondo;
- § attenzione all'apprendimento come azione congiunta di aspetti cognitivi ed emotivi, rendendo la scuola un contesto favorevole, in cui lo studenti trovi un clima positivo; attenzione ai processi di



valutazione dell'apprendimento al fine di portare gli studenti a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti;

§ una programmazione educativa e didattica che propone percorsi, programmi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo.

Nella gestione della classe saranno privilegiati modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di appartenere al gruppo e di socializzare) attraverso le principali azioni indicate dalla ricerca: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, role playing, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring , realizzazione progetto.

Le unità di apprendimento attraverso cui si snoda il percorso formativo annuale di tutte le classi, esplorano le competenze chiave di cittadinanza, approfondendo la tematica della sostenibilità che ha assunto oggi un significato globale presentando una dimensione ambientale, una economica e una sociale, promuovendo la conoscenza della nostra Costituzione e le competenze di cittadinanza digitale. Tre aspetti sono fortemente collegati tra loro e contribuiscono a una definizione di progresso e di benessere che supera la convinzione che il benessere sia solo una realtà economica. Gli alunni, durante questo percorso, con lo studio delle varie discipline che interverranno e delle esperienze formative e laboratoriali tese a promuovere le competenze trasversali della cittadinanza attiva, prenderanno consapevolezza della loro responsabilità verso le generazioni future.

La Scuola pone, inoltre, particolare attenzione:

§ all'aggiornamento e alla pianificazione di una Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza del Carducci Volta Pacinotti;

§ a orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche,



matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali;

§ a prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

§ a potenziare le pratiche inclusive, attraverso percorsi personalizzati, anche con il supporto del Territorio, e attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di specifiche piattaforme digitali;

§ a potenziare le competenze di cittadinanza non solo attraverso percorsi di Cittadinanza e Costituzione ma anche in modo trasversale;

§ a potenziare le attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;

§ all'accoglienza e all'orientamento in entrata con l'obiettivo di fornire adeguate informazioni riguardo all'offerta formativa del nostro Istituto perché gli studenti e le loro famiglie possano scegliere con maggiore consapevolezza la Scuola secondaria superiore;

§ alle attività di sostegno e a interventi di recupero, che accompagnano gli studenti durante tutto l'anno scolastico;

§ alla integrazione e ai bisogni educativi speciali, garantendo il diritto all'educazione e all'istruzione a tutti gli alunni con disabilità fisica o psichica, a coloro che si trovano in situazione di difficoltà (anche transitoria) e agli studenti stranieri che abbiano bisogno di acquisire una maggiore competenza nella lingua italiana.

§ Le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle



difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito. L'Istituto opera attraverso azioni strutturali e pratiche consolidate che impegnano l'intera comunità scolastica (prima di tutto ogni singolo Consiglio di Classe) al fine di personalizzare e individualizzare i percorsi scolastici e di apprendimento degli studenti in base alle loro esigenze e capacità, in collaborazione con le famiglie.

Nell'ambito della cooperazione con i soggetti economici, istituzionali e culturali del territorio, il PCTO offre l'ulteriore opportunità di proporre agli studenti attività flessibili e idonee; al Benessere socio emotivo degli studenti (ascoltare per condividere e decidere insieme alla luce della massima chiarezza e trasparenza, ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili, modulare le attività su queste esigenze per far sì che quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti, individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno), con una particolare attenzione all'emotività e, più in generale, agli aspetti psicologici degli studenti, in quanto l'emergenza COVID-19, come si è potuto constatare negli ultimi due anni scolastici, genera situazioni di insicurezza, stress, ansia, timore di contagio nel corso delle attività di didattica in presenza, difficoltà di concentrazione, ecc., per cui è opportuno fronteggiarli con gli strumenti e le risorse a disposizione della scuola, predisponendo spazi di condivisione riservati a studenti e famiglie.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: A. VOLTA LIRI011014 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COPIA DI QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA-BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: PACINOTTI LITF011011 ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

#### QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: PACINOTTI LITF011011 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE



## Quadro orario della scuola: PACINOTTI LITF011011 ELETTRATECNICA

### QO ELETTRATECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: PACINOTTI LITF011011 BIOTECNOLOGIE  
AMBIENTALI



QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	4	3	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: PACINOTTI LITF011011 MECCANICA E  
MECCATRONICA**

QO MECCANICA E MECCATRONICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: PACINOTTI LITF011011 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

COPIA DI QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

**Quadro orario della scuola: LC GIOSUE' CARDUCCI LIPC01101Q SCIENZE**



## UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LC GIOSUE' CARDUCCI LIPC01101Q SCIENTIFICO

#### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LC GIOSUE' CARDUCCI LIPC01101Q SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

#### QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LC GIOSUE' CARDUCCI LIPC01101Q SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

#### QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LC GIOSUE' CARDUCCI LIPC01101Q LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La promozione dell'educazione alla cittadinanza trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: i regolamenti di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascun allievo, l'adozione di comportamenti consoni, la promozione di buone pratiche e la valorizzazione delle migliori esperienze, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Il Piano triennale dell'offerta formativa declina il monte ore annuale previsto per l'educazione civica, pari a 33 ore, anche avvalendosi delle quote di autonomia, anche attraverso le attività di potenziamento dell'offerta formativa e le attività progettuali

### Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA CVP.pdf



## Curricolo di Istituto

### CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

L'istituto Superiore di Istruzione Secondaria «Carducci Volta Pacinotti» nasce dall'accorpamento nel 2011 di tre storiche scuole della Città, che per decenni hanno accolto generazioni di studenti provenienti da Piombino e dalla Val di Cornia. Oggi L'Istituto «Carducci Volta Pacinotti» è una comunità scolastica pienamente integrata, che da un lato offre a tutti i suoi studenti e studentesse la possibilità di conseguire una solida preparazione culturale di base, dall'altro vuole valorizzare le attitudini personali e le competenze dei ragazzi e delle ragazze attraverso una proposta educativa articolata, che unisca teoria e pratica in un mix innovativo e stimolante.

Licei, con 5 indirizzi:

- § Liceo Linguistico
- § Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale
- § Liceo Scientifico
- § Liceo Scientifico opzione sportivo
- § Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate.

Istituto Tecnico, con 3 indirizzi:

- § Biotecnologie ambientali



§ Elettrotecnica ed elettronica

§ Meccanica e mecatronica

Istituto Professionale, ad indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica.

La caratterizzazione dei profili in uscita dai percorsi di studi realizzati dalla nostra scuola, si realizza attraverso l'individuazione di figure professionali e di diplomati liceali nei vari indirizzi, che ha lo scopo non solo di preparare gli studenti al proseguimento degli studi universitari, ma anche quello di rispondere alle esigenze del territorio di appartenenza e concorrere alla soluzione dello scollamento tra l'azione della scuola e le richieste del mondo del lavoro. I traguardi attesi in uscita sono quindi esplicitati di seguito, per ciascun percorso di studi, in relazione alle competenze operative associate a ciascun profilo così come previsto dal PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) dello studente.

Questi indirizzi sintetizzano la complessità del mondo attuale, nel quale si intrecciano umanesimo, scienze sociali, curiosità per le culture diverse, metodo scientifico, consapevolezza e competenza tecnologica e professionale, che sono la cifra della nostra offerta formativa. Alle materie curriculari si affiancano attività laboratoriali, stage, percorsi trasversali, esperienze vive a contatto con le concrete esigenze del presente. La scuola ha una propria attivissima compagnia teatrale, collegata ad una formazione specifica in scenografia e tecnica delle luci. I nostri ragazzi, grazie al progetto «Cinema, Arti e Mestieri», possono trasformarsi in registi, sceneggiatori, operatori. Nel laboratorio di vetro e ceramica gli studenti e le studentesse hanno modo di mettere alla prova la loro creatività e la loro manualità. La scuola cura la preparazione e gli esami per le certificazioni linguistiche (B1, B2, C1); è Centro Esaminatore Certificato AICA per il conseguimento della patente europea del computer (ICDL, già ECDL). Cura la realizzazione della certificazione CAD livello BASE e Avanzato. Offre la possibilità di svolgere qualificate attività di apprendistato presso le aziende del territorio e abbiamo un ventaglio vastissimo di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro). La scuola



vanta inoltre una ricca biblioteca di istituto, dotata di aggiornati supporti informatici, che può vantare un catalogo di più di 13.000 volumi.

La collaborazione con le Università toscane permette agli studenti di compiere scelte motivate alla conclusione del percorso secondario. Non dimentichiamo, infine, le numerose attività proposte dal gruppo sportivo dell'Istituto. Premi e prestigiosi riconoscimenti ufficiali testimoniano l'impegno e la creatività dei nostri allievi e delle nostre allieve. Il costante raccordo e la collaborazione con il tessuto imprenditoriale del territorio, inoltre, è testimoniato dai numerosi percorsi di Apprendistato di Primo livello destinati agli studenti dell'Istituto professionale, che possono così intraprendere un percorso duale di formazione che prevede un inserimento immediato nel mondo del lavoro.

L'Istituto Carducci-Volta-Pacinotti è inoltre Capofila del Polo Tecnico Professionale, denominato Meccanicamente (Polo Formativo Meccanico della Costa Toscana), come capofila di una rete di enti pubblici e privati. Il Polo costituisce una risorsa della Regione per realizzare formazione connessa con l'asse meccanico. Il PTP coinvolge le filiere produttive e formative della meccanica nelle province di Massa Carrara e Livorno, ma è anche l'unico polo meccanico dell'intera costa. L'Istituto è partner dell'ITS Prime nel settore della meccanica e dell'ITS Prodigii nel settore ICT.

## Arricchimento dell'offerta formativa e valorizzazione delle eccellenze

Il nostro Istituto propone diverse azioni didattiche che mirano allo sviluppo e al potenziamento di metodologie e di competenze individuate sulla base dei profili degli indirizzi e di esperienze consolidate. Tali iniziative coinvolgono in diversa misura gli studenti: alcune si svolgono in orario curricolare (obbligatorie), altre in orario extracurricolare (su libera adesione degli studenti); alcune vengono realizzate attraverso le risorse della scuola, altre prevedono l'intervento di esperti esterni e collaborazioni con il territorio. Le attività possono essere rivolte all'intera classe o a gruppi di studenti.



Le azioni didattiche proposte utilizzano metodologie didattiche innovative (apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, role playing, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto) e sono funzionali ai percorsi degli studenti e contribuiscono a sviluppare gli obiettivi strategici e operativi individuati nel Progetto triennale d'Istituto.

Le iniziative attivate negli ultimi anni, riguardano in particolare il potenziamento:

- § delle competenze linguistiche,
- § delle metodologie laboratoriali;
- § delle competenze scientifiche e matematico-logiche;
- § delle competenze di cittadinanza attiva;
- § delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a stili di vita corretti.

Particolare attenzione è dedicata alla valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la partecipazione a competizioni di diversi ambiti disciplinari, sia a livello di istituto, che provinciale e nazionale (ad esempio gare di lettura, olimpiadi della matematica, fisica, chimica, italiano).

Le iniziative e le azioni didattiche vengono annualmente presentate da singoli docenti, da gruppi di lavoro, dai Dipartimenti e dai Consigli di classe. Il Collegio docenti, nel mese di settembre, esamina e approva le iniziative per l'anno scolastico in corso, anche in considerazione dell'articolazione dell'orario settimanale delle lezioni, e, successivamente, ciascun consiglio di classe, in coerenza con la propria programmazione annuale, delibera a quali proposte aderire.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Traguardi di competenza

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;**

La Competenza descritta sarà maturata attraverso l'articolazione dei nuclei tematici, così come previsto dalla normativa:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà **CONOSCENZE**:  
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

**ABILITA'**: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Assumere stili di vita sani. Mettere in pratica azioni di solidarietà e di partecipazione alla vita scolastica e cittadina.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

**CONOSCENZE**: L'ambiente e l'inquinamento. Conoscere gli obiettivi della Agenda 2030



ABILITA': Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

CITTADINANZA DIGITALE; Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: □ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza, rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica**

La Competenza descritta sarà maturata attraverso l'articolazione dei nuclei tematici, così come previsto dalla normativa:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà CONOSCENZE: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

ABILITA': Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Assumere stili di vita sani. Mettere in pratica azioni di solidarietà e di partecipazione alla



vita scolastica e cittadina.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CONOSCENZE: L'ambiente e l'inquinamento. Conoscere gli obiettivi della Agenda 2030

ABILITA': Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

CITTADINANZA DIGITALE; Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: □ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità**

La Competenza descritta sarà maturata attraverso l'articolazione dei nuclei tematici, così come previsto dalla normativa:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà CONOSCENZE: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

ABILITA': Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche



attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Assumere stili di vita sani Mettere in pratica azioni di solidarietà e di partecipazione alla vita scolastica e cittadina.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CONOSCENZE: L'ambiente e l'inquinamento. Conoscere gli obiettivi della Agenda 2030

ABILITA': Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

CITTADINANZA DIGITALE; Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: □ Adottare comportamenti più adeguati, per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive**

La Competenza descritta sarà maturata attraverso l'articolazione dei nuclei tematici, così come previsto dalla normativa:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà CONOSCENZE: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico,



morale e sociale. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

ABILITA': Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Assumere stili di vita sani Mettere in pratica azioni di solidarietà e di partecipazione alla vita scolastica e cittadina.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CONOSCENZE: L'ambiente e l'inquinamento. Conoscere gli obiettivi della Agenda 2030

ABILITA': Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

CITTADINANZA DIGITALE; Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: □ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e quello dei beni pubblici comuni**

La Competenza descritta sarà maturata attraverso l'articolazione dei nuclei tematici, così come previsto dalla normativa:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà CONOSCENZE: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti



comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

ABILITA': Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Assumere stili di vita sani. Mettere in pratica azioni di solidarietà e di partecipazione alla vita scolastica e cittadina.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CONOSCENZE: L'ambiente e l'inquinamento. Conoscere gli obiettivi della Agenda 2030

ABILITA': Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

CITTADINANZA DIGITALE; Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

- **Conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.**

Nuclei Fondamentali



1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

**CONOSCENZE:** Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

**ABILITA':** Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Assumere stili di vita sani. Mettere in pratica azioni di solidarietà e di partecipazione alla vita scolastica e cittadina.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

**CONOSCENZE:** L'ambiente e l'inquinamento. Conoscere gli obiettivi della Agenda 2030

**ABILITA':** Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE**; Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

## **Monte ore annuali**



### Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nelle discipline in cui è possibile farlo si sono istituite cattedre che accompagnano gli studenti per tutto il quinquennio con lo stesso insegnante per consentire una continuità di metodo e una maggiore prossimità fra docente e discente.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Nostro Istituto ha adeguato i propri percorsi secondo le disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (legge di Bilancio 2019), all'articolo 1, comma 785, che ha disposto l'adozione con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca delle Linee Guida dei percorsi per le competenze e trasversali e per l'orientamento (d'ora in poi denominati PCTO) in sostituzione dei percorsi di alternanza scuola lavoro (decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77), a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019. Le Linee guida stabiliscono un quadro di



riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Cambia, quindi, la cultura dell'orientamento e muta l'approccio tradizionale basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. Il ruolo dell'intero sistema scolastico diviene imprescindibile e assume un'importanza strategica, anche in funzione della necessaria formazione iniziale e continua, da garantire al personale docente sui temi dell'orientamento permanente, attraverso la previsione di figure di sistema con compiti organizzativi e di coordinamento. La figura del docente assume un ruolo di rilevanza come facilitatore dell'orientamento per definire approcci e strumenti in grado di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità, nella scelta consapevole e responsabile, esaltare la dimensione permanente e trasversale dell'orientamento e sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona e i relativi bisogni espressi, per pervenire alla costituzione e al consolidamento di un sistema integrato di orientamento. I nostri percorsi PCTO sono efficaci in quanto prevedono un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione da impostare in maniera flessibile e resa funzionale ai seguenti fattori:

- § contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;
- § scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento.

I PCTO possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi



prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, sono finalizzate principalmente a questo scopo. La progettazione dei PCTO contempera:

1. la dimensione curriculare;

2. la dimensione esperienziale;

3. la dimensione orientativa.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 226/2005 e dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122, secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011 e del decreto 195/2017 si sottolinea che:

a. nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO;

b. qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze e acquisite dagli studenti.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



Sono in corso progetti pluriennali per il POTENZIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA, LEGALITÀ, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.

Le attività sono finalizzate allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Negli ultimi decenni il settore della nautica da diporto ha avuto uno sviluppo molto significativo nel tratto di costa da Livorno a Grosseto, bacino territoriale di riferimento della scuola. Da parte delle imprese operanti in questo segmento, i vi è stato un forte richiamo all'esigenza di adeguare la formazione scolastica e professionale ai fabbisogni professionali specifici del segmento produttivo. Gli imprenditori sono stati coinvolti nell'elaborazione di una proposta didattica che vada incontro alle esigenze degli operatori della filiera, attraverso la definizione e la successiva formazione di figure di addetti e manutentori specializzati e competenti, in grado di adattarsi all'evoluzione tecnologica delle professioni.

La Scuola ha dunque introdotto una curvatura alla didattica dell'IPSIA "Volta" mirata alla preparazione professionale di personale qualificato all'installazione e alla manutenzione di impianti meccanici, elettrici ed elettronici a bordo delle unità da diporto. La figura professionale che si intende formare è quella di Installatore e manutentore di impianti



dedicati alla nautica, un professionista in grado di mantenere un'unità navali (da diporto e non) e di installarvi nuovi impianti. La curvatura Installatore e manutentore di impianti dedicati alla nautica si realizza nell'ambito della quota di autonomia del curriculum, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 61/2017, che consente alle scuole di utilizzare una quota parte dell'orario complessivo del biennio e del successivo triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori, con particolare riferimento alle attività di laboratorio. Alle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di Istruzione Professionale è data, inoltre, la possibilità di declinare gli indirizzi di studi in percorsi formativi più specifici e correlati a definite filiere o settori produttivi secondo i fabbisogni che il territorio esprime. Nel caso specifico, la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità non si concretizzeranno, come pur previsto dalla normativa, nella rimodulazione dei quadri orari o con l'inserimento di nuovi insegnamenti; il percorso formativo degli allievi si andrà tuttavia ad arricchire, attraverso un ripensamento dei contenuti curriculari e un approfondimento delle conoscenze e delle abilità richieste dal settore specifico. Si prevede, pertanto, la realizzazione di un biennio comune e la differenziazione, a partire dal III anno, con l'introduzione di un nuovo percorso leFP che, affiancandosi al già esistente percorso di mecatronica, andrà ad approfondire le tematiche strettamente legate alla nautica attraverso il coinvolgimento di esperti esterni. La Scuola sarà così in grado di garantire una programmazione dell'offerta formativa che consenta stabili alleanze formative con il sistema produttivo, che si traducono in percorsi formativi capaci di cogliere l'evoluzione delle filiere produttive e i relativi fabbisogni in termini di competenze.

### **Insegnamenti opzionali**

Lingua dei Segni Italiana: Il 19 maggio 2021 il Parlamento italiano ha approvato l'articolo 34-ter del Decreto Sostegni con il quale «la Repubblica riconosce, promuove e tutela la Lingua dei Segni Italiana (LIS) e la Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST)». L'ISIS Carducci Volta Pacinotti ha anticipato i tempi avviando a settembre 2020 un progetto sperimentale per introdurre lo studio della LIS come quarta lingua nel suo percorso di Liceo Linguistico. Il progetto, primo in Italia nel suo genere, è altamente innovativo e professionalizzante in quanto dà la



possibilità ai ragazzi del territorio che vogliono specializzarsi nello studio delle lingue di acquisire, su tre anni, una certificazione di competenze di livello B1 in Lingua dei Segni Italiana, oggi riconosciuta dallo Stato italiano e usata sempre di più nella comunicazione istituzionale e pubblica. Lo scorso anno, in collaborazione con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, Campus di Forlì, l'Associazione Guanti Rossi di Milano e l'Associazione Comunico di Livorno, è stato avviato un corso di 40 ore che ha visto 25 studenti e studentesse del Carducci Volta Pacinotti acquisire il certificato di primo livello. Nell'a.s. 2022-2023 è stato introdotto lo studio della lingua LIS a partire dalla Prima classe del Liceo Linguistico, per complessive 30 ore annue. L'iscrizione al potenziamento LIS è opzionale e aperta a tutti gli studenti del primo anno

Educazione teatrale: a partire dalle classi Prime a.s. 2021\_2022. La scuola propone un percorso di ampliamento curricolare inserendo l'attività teatrale. Il teatro è uno strumento didattico ideale che permette una sintesi e una integrazione perfetta tra scuola e mondo esterno, aula e laboratorio, preparazione curricolare e vita reale. Infatti l'educazione teatrale consente agli studenti di imparare abilità e competenze artistiche ma soprattutto, impiegando il teatro come strumento pedagogico trasversale, si può incidere profondamente sulla crescita personale e culturale, emotiva e umana. Il percorso proposto si articola in ORE CURRICOLARI e in un Laboratorio teatrale che amplia l'offerta formativa dell'indirizzo delle Scienze Umane, potenziando le competenze comunicative di tale indirizzo e aprendo a competenze artistiche per un possibile orientamento post diploma. Il percorso teatrale prevede una scansione in primo biennio, secondo biennio, quinto anno. Nel biennio alle 27 ore settimanali si aggiungeranno 3 ore. Nel triennio sono previsti eventuali rientri pomeridiani per approfondire vari aspetti o tematiche. Le discipline introdotte sono: Storia dell'arte teatrale e dello spazio scenico; Lingua e Letteratura italiana; Laboratorio teatrale.



Potenziamento Informatica nel biennio: A partire dall'a.s. 2022/2023 il Liceo scientifico Carducci innova e amplia la propria offerta formativa con un potenziamento dell'insegnamento dell'informatica nel biennio del liceo delle scienze applicate. Il percorso prevede 2 ore aggiuntive di informatica per un totale di 4 ore settimanali, ampliando il percorso delle scienze Applicate, garantendo maggiori competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso a specifiche facoltà universitarie, con il fine di utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento, risolvere problemi individuando il linguaggio di programmazione più adatto, realizzare applicazioni per Smartphone Android, configurare installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti, gestire lo sviluppo dei software dalla raccolta dei requisiti alla progettazione e realizzazione. L'iscrizione al Liceo Scientifico con potenziamento informativo è opzionale e aperta a tutti gli studenti del primo anno.

## Dettaglio Curricolo plesso: LC GIOSUE' CARDUCCI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### Liceo Giosuè Carducci

Il Liceo si articola in 5 indirizzi: Scientifico, Scientifico Opzione Scienze Applicate, Scienze Umane Opzione economico-sociale Linguistico, Scientifico Opzione Sportivo.

Il profilo in uscita prevede l'acquisizione di competenze comuni a tutti gli indirizzi liceali: padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; identificare



problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

## 1. Liceo Scientifico

Il Liceo scientifico offre una preparazione culturale approfondita sia nelle discipline umanistiche, sia in quelle scientifiche, con particolare riguardo alla matematica, alla fisica, alle scienze naturali, fa acquisire metodi di studio, di abilità logico-comunicative e di quadri culturali di riferimento, che contribuiscono a promuovere lo sviluppo della capacità critica, approfondisce e sviluppa le conoscenze e le abilità e fa maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, è caratterizzato da una costante comunicazione dialettica fra la tradizione umanistica e competenze scientifiche, offre una preparazione completa che permette di accedere a qualunque facoltà universitaria.

Gli studenti alla fine del loro percorso avranno acquisito le competenze specifiche, che consentiranno loro di: applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali; utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana; utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Curvatura lingua greca: A partire dall'a.s. 2021/2022 il Liceo scientifico Carducci innova e amplia la propria offerta formativa: allo studio di matematica, fisica, chimica e scienze si associano due ore a settimana di Lingua e Cultura Greca.

In questo modo l'indirizzo scientifico si arricchisce per formare studenti con una preparazione ampia, che possono disporre delle migliori qualità per affrontare gli studi universitari. Il bagaglio di conoscenze offerto al greco è fondamentale per chi ha una formazione scientifica, perché il sapere scientifico è debitore alla cultura e alla lingua greca, che vive nei termini tradizionali e nei neologismi contemporanei usati dalla scienza e dalla tecnologia. L'obiettivo è preparare studenti con solide basi e flessibilità di pensiero per affrontare le difficili sfide del mondo contemporaneo che cambia velocemente ed esige profondità di analisi, acutezza di pensiero e un buon metodo di lavoro.

L'iscrizione al Liceo Scientifico a Curvatura Classica è opzionale e aperta a tutti gli studenti del primo anno.

## 2. Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate

Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate si caratterizza per il potenziamento dell'area scientifico-tecnologica e l'impostazione laboratoriale e sperimentale; per la sostituzione della



materia di Latino nel Liceo Scientifico con quella di Informatica come disciplina a sé stante, per l'alto numero di ore destinate alle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra), in quanto fornisce gli strumenti utili per poter utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico, dare una formazione completa che permette di accedere a qualsiasi facoltà universitaria, sia scientifica sia umanistica.

Alla fine del percorso di studi gli studenti avranno acquisito le competenze specifiche del Liceo scientifico delle Scienze applicate, che consentiranno loro di: utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico; utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi; utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana; applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

A partire dall'a.s. 2022/2023 il Liceo scientifico Carducci innova e amplia la propria offerta formativa con un potenziamento dell'insegnamento dell'informatica. Il percorso prevede 2 ore aggiuntive di informatica per un totale di 4 ore settimanali, ampliando il percorso delle scienze Applicate, garantendo maggiori competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso a specifiche facoltà universitarie, con il fine di utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento, risolvere problemi individuando il linguaggio di programmazione più adatto, realizzare applicazioni per Smartphone Android, configurare installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti, gestire lo sviluppo dei software dalla raccolta dei requisiti alla progettazione e realizzazione.

## C. Liceo Linguistico

Il Liceo linguistico si caratterizza per la ricca e puntuale preparazione in tre lingue straniere europee (inglese, francese e spagnolo) caratterizzata da un metodo prettamente comunicativo e innovativo, lo studio, dal terzo anno e come percorso PCTO, della Lingua Italiana dei Segni (LIS) come quarta lingua per ampliare il proprio bagaglio linguistico, le tre ore a settimana dedicate alla conversazione in lingua con docenti madrelingua inglese, francese e spagnolo, l'elevato standard di apprendimento linguistico, testimoniato dalle certificazioni linguistiche internazionali di livello B1, B2 e C1 nelle tre lingue studiate (DELE, DELF, Cambridge) che i ragazzi effettuano ogni anno con successo, lo studio, dal terzo anno, di una materia non linguistica in lingua straniera (CLIL) e dalla quarta di un'altra in diversa lingua straniera, gli stage linguistici nei paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni (un soggiorno all'estero all'anno a partire dalla terza), la possibilità di accedere direttamente al patentino di Accompagnatore Turistico, la solida formazione culturale a 360° che permette, alla fine degli studi, di intraprendere qualsiasi percorso universitario in Italia e all'estero.

Alla fine del percorso il profilo in uscita del diplomato in Lingue prevede l'acquisizione delle competenze specifiche che caratterizzano il percorso di studi: possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER); utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali; elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi



e adeguati ai compiti di lavoro; padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua; operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia; agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura; applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Insegnamento Lingua dei Segni Italiana: Il 19 maggio 2021 il Parlamento italiano ha approvato l'articolo 34-ter del Decreto Sostegni con il quale «la Repubblica riconosce, promuove e tutela la Lingua dei Segni Italiana (LIS) e la Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST)».

L'ISIS Carducci Volta Pacinotti ha anticipato i tempi avviando a settembre 2020 un progetto sperimentale per introdurre lo studio della LIS come quarta lingua nel suo percorso di Liceo Linguistico.

Il progetto, primo in Italia nel suo genere, è altamente innovativo e professionalizzante in quanto dà la possibilità ai ragazzi del territorio che vogliono specializzarsi nello studio delle lingue di acquisire, su tre anni, una certificazione di competenze di livello B1 in Lingua dei Segni Italiana, oggi riconosciuta dallo Stato italiano e usata sempre di più nella comunicazione istituzionale e pubblica. Lo scorso anno, in collaborazione con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, Campus di Forlì, l'Associazione Guanti Rossi di Milano e l'Associazione Comunico di Livorno, è stato avviato un corso di 40 ore che ha visto 25 studenti e studentesse del Carducci Volta Pacinotti acquisire il certificato di primo livello.

Nell'a.s. 2022-2023 è stato introdotto lo studio della lingua LIS a partire dalla Prima classe del Liceo Linguistico, per complessive 30 ore annue.

## D. Scienze Umane - Opz. Economico Sociale

Il Liceo delle Scienze Umane si caratterizza per essere il Liceo della modernità e della contemporaneità, presente nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, essere il Liceo che ti fa orientare nella dimensione della mente, delle emozioni e nella dimensione esterna delle relazioni socio-economiche, essere il Liceo che: comporta una educazione economico-finanziaria dello studente, andando a comprendere i meccanismi della economia e della finanza contemporanea, per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, essere; fa comprendere i caratteri del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza civile; insegna a ragionare sui fatti dell'economia, del diritto e delle strutture sociali in modo rigoroso, permette lo studio di due lingue straniere con potenziamento della docente madrelingua di conversazione francese.

Alla fine del percorso il profilo in uscita del diplomato del Liceo delle Scienze Umane-Opzione economico sociale prevede l'acquisizione delle competenze specifiche caratterizzanti il percorso di studi, per cui sarà in grado di: comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1; utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale; applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche; misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali; utilizzare le prospettive



filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Educazione teatrale: a partire dalle classi Prime a.s. 2021\_2022. La scuola propone un percorso di ampliamento curricolare inserendo l'attività teatrale. Il teatro è uno strumento didattico ideale che permette una sintesi e una integrazione perfetta tra scuola e mondo esterno, aula e laboratorio, preparazione curricolare e vita reale. Infatti l'educazione teatrale consente agli studenti di imparare abilità e competenze artistiche ma soprattutto, impiegando il teatro come strumento pedagogico trasversale, si può incidere profondamente sulla crescita personale e culturale, emotiva e umana. Il percorso proposto si articola in ORE CURRICOLARI e in un Laboratorio teatrale che amplia l'offerta formativa dell'indirizzo delle Scienze Umane, potenziando le competenze comunicative di tale indirizzo e aprendo a competenze artistiche per un possibile orientamento post diploma.

Il percorso teatrale prevede una scansione in primo biennio, secondo biennio, quinto anno. Nel biennio alle 27 ore settimanali si aggiungeranno 3 ore. Nel triennio sono previsti eventuali rientri pomeridiani per approfondire vari aspetti o tematiche. Le discipline introdotte sono: Storia dell'arte teatrale e dello spazio scenico; Lingua e Letteratura italiana; Laboratorio teatrale.

## E. Scientifico - Sezione ad Indirizzo Sportivo

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo concilia la formazione scientifica con l'interesse per lo sport e la pratica sportiva, potenzia le Scienze motorie e le Scienze Naturali, sostituisce le materie di Latino e Disegno e Storia dell'Arte presenti nel Liceo Scientifico con Diritto e Economia dello Sport e Discipline Sportive, opera una continua analisi critica dei fenomeni sportivi dal punto di vista sociale, del diritto e dell'economia, si caratterizza anche per la presenza di esperti delle discipline sportive che affiancano i docenti durante le ore dedicate, offre una formazione completa che ti permetta di intraprendere percorsi di specializzazione per ruoli tecnici-sportivi oltre a poter accedere a tutte le facoltà universitarie, non solo quelle scientifiche, economiche o giuridiche ma anche a facoltà umanistiche in genere.

Il profilo in uscita prevede l'acquisizione delle competenze specifiche che caratterizzano il percorso di studi del Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, grazie alle quali il diplomato sarà in grado di: utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport; utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi; utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita; sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative; applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Dettaglio Curricolo plesso: A. VOLTA

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato - Indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica

Il percorso prevede il conseguimento del diploma di "tecnico della manutenzione e



dell'assistenza tecnica". Con questo particolare profilo professionale gli studenti hanno acquisiscono competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, di diagnostica e collaudo relativamente a impianti e apparati tecnologici. Alla fine del percorso professionale gli studenti avranno acquisito le seguenti competenze comuni: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Con l'acquisizione delle competenze specifiche di indirizzo il diplomato in Manutenzione e Assistenza tecnica sarà in grado di: comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti; utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione; gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste. Il curriculum scolastico, inoltre, prevede l'attivazione dei percorsi leFP (Istruzione e Formazione Professionale) nei primi tre anni, si tratta di interventi integrativi finalizzati al conseguimento della Qualifica Professionale in Tecnico Meccatronico delle autoriparazioni (Addetto). Il percorso prevede: lezioni teoriche finalizzate all'insegnamento delle competenze di



base (ore:165 in prima, 165 in seconda, 99 in terza); lezioni teoriche finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali (ore: 66 in prima, seconda e terza); attività laboratoriale finalizzata all'insegnamento delle competenze di base (ore: 165 in prima, 165 in seconda); attività laboratoriale finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali (ore: 66 in prima, 66 in seconda, 99 in terza); Impresa simulata/stage interno (ore: 15 in prima, 15 in seconda, 20 in terza); stage esterno (160 in seconda, 240 in terza).

Gli interventi integrativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di competenze previste per il Tecnico Meccatronico delle autoriparazioni (Addetto), prevedono:

- § iniziative di potenziamento dei percorsi per le competenze trasversali e orientamento (ex- alternanza scuola-lavoro), con specifico riferimento alle azioni di tutoraggio;
- § l'intervento di esperti e professionalità provenienti dal mondo del lavoro;
- § l'utilizzo di laboratori di pratica professionale;
- § attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale);
- § lezioni teoriche da dedicare sia alla formazione di base sia a quella tecnico-professionale;
- § attività laboratoriale, applicata sia alla formazione di base sia a quella tecnico-professionale.

L'offerta formativa così articolata risponde ad una pluralità di bisogni: menti d'opera, professionalità e laboratorialità, è quindi funzionale a far acquisire, nell'ambito del Piano Formativo Individuale (PFI), conoscenze, abilità e competenze riconoscibili come crediti formativi previsti dal profilo professionale di riferimento per l'accesso all'esame di IeFP.

Gli alunni partecipano a stage (in seconda e in terza) della durata di 4/6 settimane in aziende del territorio (Castagneto Carducci, Piombino, Venturina Terme, San Vincenzo, Follonica) e a incontri presso l'Istituto scolastico con esperti del settore, conoscendo così ambienti di lavoro diversi che spaziano dall'elettronica-elettrotecnica, alla meccanica e all'idraulica, acquisendo metodi e tecniche per entrare nel mondo del lavoro.

Alla fine del terzo anno scolastico gli alunni, grazie ai percorsi IeFP attivati nella nostra scuola, sostengono l'esame per la Qualifica di Terzo Livello (Quadro Europeo delle Qualifiche - EQF) davanti a una commissione di esperti del settore.

La qualifica professionale attesta: la conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali in ambito lavorativo; il possesso delle abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni; la capacità di assumersi la responsabilità per il completamento delle attività e di adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione di problemi. Si tratta di un titolo che conferisce un riconoscimento ufficiale nel mercato del lavoro, che gli alunni del Professionale acquisiscono oltre al Diploma. Il percorso di studi professionale, di durata quinquennale, oltre a formare i propri studenti al fine di inserirsi efficacemente nel mercato lavorativo, grazie anche a laboratori e tirocini orientativi e formativi, garantisce l'acquisizione di nozioni e competenze di cultura generale, garantendo così un'istruzione adeguata anche



in ambito linguistico, matematico, scientifico e tecnologico e storico e sociale.

Siamo, inoltre, la prima scuola, nella Provincia, a fornire l'abilitazione all'uso dei GRF (gas refrigeranti fluorurati) utilizzati negli impianti di climatizzazione dei veicoli a motori. Il conseguimento dell'abilitazione, obbligatoria per chi opera nel settore, prevede corsi teorici e pratici finalizzati a superare un esame finale (progetto CSED, che rientra nei PCTO).

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Dettaglio Curricolo plesso: PACINOTTI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola



Istituto Tecnico Industriale Pacinotti, Indirizzi Biotecnologie ambientali, Elettrotecnica, Meccanica e Meccatronica.

Il diplomato Tecnico Industriale, alla fine del percorso formativo, avrà acquisito le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### A. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

L'articolazione in Biotecnologie Ambientali è caratterizzata da una didattica laboratoriale costantemente affiancata da intensa attività pratica individuale svolta in laboratorio alla presenza di docenti di teoria e laboratorio e/o personale esperto, dalla collaborazione con enti e aziende del territorio rivolta alla comprensione, analisi e soluzioni dei problemi ambientali nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e green economy, con particolare attenzione agli aspetti energetici, di riciclaggio (ship recycling), bonifica suoli, trattamento acque e sicurezza negli ambienti di vita e lavoro, da attività di stage e PCTO presso enti, aziende e laboratori universitari. Il percorso, inoltre, sviluppa le capacità di lavorare in gruppo (team), modalità di lavoro sempre più frequente in ambito aziendale e universitario, poiché la condivisione delle esperienze permette di raggiungere i risultati in maniera più veloce e significativa, il governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientali e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, studia le interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferito all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Il Diplomato svilupperà e acquisirà competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, dei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali e degli ambiti chimico, energetico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio, conciario, ambientale.

Il profilo in uscita dell'articolazione Biotecnologie ambientali si propone di far acquisire allo studente le seguenti competenze specifiche, che potrà spendere in modo autonomo e consapevole in ambito lavorativo e universitario: acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate; individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali; utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni; essere



consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate; intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici; elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio; controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Lo studente, inoltre, identifica, acquisisce e approfondisce le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Al termine del corso di studio lo studente diplomato ha la possibilità di:

- accedere a tutte le facoltà universitarie, in particolare Biologia, Chimica, Chimica e tecnologie farmaceutiche, Ingegneria ambientale, Ingegneria Chimica, Medicina e Chirurgia, Biologia, Scienze Agrarie, Veterinaria, Farmacia, Scienze e tecnologie alimentari; Bioingegneria;
- accedere a corsi di specializzazione post diploma e ITS
- accedere al percorso necessario per esercitare la libera professione, iscrivendosi al relativo ordine;
- lavorare come docente tecnico pratico nella scuola secondaria superiore;
- trovare impiego in laboratori e aziende private impiego in laboratori e aziende private, in laboratori e centri di ricerca pubblici (ASL, ARPAT) occupando funzioni relative alla ricerca e sviluppo, sicurezza, salute e ambiente; controllo di qualità
- 

## B. ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

L'articolazione Elettrotecnica e Elettronica si caratterizza per l'acquisizione di competenze specifiche del settore elettrico, elettronico, impiantistico, domotico e informatico che consentono di intraprendere vari percorsi:

- lavorare come tecnico qualificato nei settori della progettazione e della manutenzione elettrotecnica e elettronica nei vari ambiti quali i trasporti, le industrie e le aziende del settore dell'automazione e della produzione e del trasporto dell'energia elettrica;
- lavorare come Buyer aziendale;
- lavorare come docente tecnico pratico nella scuola secondaria superiore;
- accedere al percorso necessario per esercitare la libera professione di perito industriale, iscrivendosi al relativo ordine;
- accedere ai vari percorsi universitari, con una particolare preferenza per le lauree dell'ambito tecnico scientifico quali ingegneria;



- accedere ai percorsi proposti dai vari ITS.

La didattica è caratterizzata dal connubio fra attività teoriche e attività individuale svolte nei vari laboratori sotto la guida sia di docenti di teoria che di laboratorio, avvalendosi anche degli interventi di esperti del settore. Gli studenti negli ultimi anni di studio (terza e quarta) vengono coinvolti in attività di stage e alternanza scuola-lavoro presso enti, aziende e studi tecnici del settore per favorire l'orientamento e i primi contatti con i vari ambiti lavorativi.

Il profilo in uscita specifico dell'articolazione prevede l'acquisizione da parte degli studenti di competenze specifiche, con le quali il diplomato tecnico sarà in grado di:

- applicare i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
- gestire progetti e processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- progettare, realizzare e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

### C. MECCANICA E MECCATRONICA

Il profilo in uscita specifico dell'articolazione in elettrotecnica, prevede l'acquisizione da parte degli studenti di competenze specifiche, grazie alle quali i diplomati saranno in grado di:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della



qualità e della sicurezza. Nell'articolazione "Meccanica e Meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● LIS - Lingua dei Segni Italiana Livello A1.1

---

In partenariato con l'Associazione Guanti Rossi di Milano e l'Associazione Comunico di Livorno viene proposto agli studenti un corso di Lingua dei segni italiana LIS, di livello QCER A1.1 e di sensibilizzazione sulla cultura e sulla condizione delle persone sorde. L'obiettivo di questi incontri è quello di offrire, insieme ad alcune competenze in questa lingua per i principianti, un'attenzione alle abilità visive, spaziali e di espressione corporee, oltre a quello di far conoscere la condizione e la cultura della comunità sorda. Oltre alla conoscenza delle basi di una lingua, il progetto vuole dare agli studenti l'opportunità di confrontarsi con le diversità e con l'accettazione dell'altro. I valori quali l'inclusione e il rispetto sono trasversali nel corso anche perché il docente sarà una persona sorda. La curiosità stimolata porterebbe ad una frequenza qualitativamente e speriamo quantitativamente più importante offrendo prospettive di orientamento e di lavoro laddove si scelgano Facoltà universitarie dove la LIS è insegnata (Bologna-Forlì, Venezia per es.). La proposta è quella di un corso standard di 36 ore sulla Lingua dei Segni Italiana usata prevalentemente dalle persone Sorde in Italia..Gli allievi acquisiscono le basi per esprimersi nella Lingua dei Segni Italiana usata nel nostro paese dalle persone sorde, sono cioè in grado di comprendere, almeno in parte, il significato di una conversazione nella lingua dei segni e esprimersi nella suddetta lingua elaborando un messaggio sufficiente alla reciproca comprensione. Queste sono le competenze ascrivibili al primo livello di conoscenza della lingua, della comunità e della cultura dei sordi al quale potranno seguire approfondimenti auspicabili

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



## Soggetti coinvolti

---

- Associazione Guanti Rossi; Associazione Comunico

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● Liberiamo i libri

---

Il progetto intende proporsi come contenitore flessibile delle attività di promozione delle attività di lettura e scrittura già avviate in passato nella nostra scuola. La sua finalità fondamentale è quella di trasformare la biblioteca in uno spazio laboratoriale vivace e collaborativo che preveda il protagonismo degli studenti e la valorizzazione dei loro interessi, utilizzando, in modo motivato e critico, anche strumenti «social» (blog, pagina Facebook, profilo Instagram etc) più vicini alla loro sensibilità e alle loro abitudini, così da incoraggiare il gusto per la lettura e la scrittura.

### Attività

- Implementare il catalogo già presente sul sito (in particolare inserendo in catalogo il patrimonio librario del plesso ITI); gestione MLOL;
- collaborare alle attività ordinarie della biblioteca (catalogazione, prestito etc.);
- creare un repository online di risorse didattiche e ricreative;
- aggiornare il sito della biblioteca, il blog collegato e la pagina facebook: collaborare alle iniziative (contatti, organizzazione degli eventi, grafica etc);
- Proporre e organizzare iniziative autogestite di promozione della lettura e della scrittura



(incontri con gli autori, partecipazione all'iniziativa #ioleggoperché, laboratorio di scrittura creativa);

- creare applicazioni di realtà aumentata per la promozione della lettura e dell'utilizzo della biblioteca.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● Giornale Scolastico

---

Raggiungimento di competenze di scrittura (argomentativa e informativa); promozione della cittadinanza attiva; promozione delle attività scolastiche; motivazione alla libera e creativa espressione di interessi personali; coinvolgimento attivo nella vita dell'istituzione scolastica; coinvolgimento attivo nel contesto cittadino di appartenenza.



Creazione di una redazione studentesca, con competenze differenziate.

Raccolta di informazioni, scrittura di articoli, realizzazioni grafiche, gestione di strumenti informatici e di modalità comunicative innovative.

Realizzazione di un giornale scolastico in formato cartaceo e digitale e raccolta fondi per adozione scolastica a distanza

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● Accademia Teatro CVP

---

### Obiettivi specifici

Acquisire strategie efficaci per imparare ad esprimere positivamente i propri stati emotivi;



Sviluppare la consapevolezza che l'impegno personale è determinante per la buona riuscita del lavoro di gruppo;

Sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie capacità per accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità; sollecitare la capacità di comunicare;

Attività previste

Si punterà ad introdurre la recitazione attraverso la mimica e la valorizzazione dell'espressione vocale nonché corporea; l'obiettivo fondamentale è soprattutto quello di esprimere lo stato d'animo dei ruoli analizzati attraverso la ricerca e la gestione appunto delle emozioni, dell'espressività fisica e della mimica del volto. Uno degli obiettivi possibili sarà anche quello di partecipare a rassegne teatrali per studenti per poter confrontarsi con realtà scolastiche diverse e assistere a spettacoli teatrali anche in lingua originale. Il testo scelto avrà comunque la funzione di accompagnare i ragazzi in un percorso che rappresenti per loro un viaggio alla scoperta di se stessi.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Associazione

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



### ● ImmaginAzione: l'immagine in azione, l'azione educativa attraverso l'immagine cinematografica

---

Il progetto sviluppa negli studenti e nei docenti delle Scuole Partner conoscenze e competenze specifiche relative a cinema e audiovisivi, tecniche e media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni e conoscenze teorico/pratiche di tutte le fasi di realizzazione di un prodotto cinematografico; propone laboratori di alfabetizzazione e analisi del linguaggio cinematografico, approfondimenti monografici, realizzazione di prodotti audiovisivi, attività di peer education.

Il progetto realizza una serie di azioni, tra loro integrate, finalizzate a: 1. FORMAZIONE DI DOCENTI: l'azione promuove la conoscenza delle caratteristiche della scrittura cinematografica, delle inquadrature, del suono, delle tecniche di produzione e montaggio, necessaria per comprendere un testo audiovisivo, identificare gli elementi che lo compongono e sviluppare uno sguardo critico, riconoscendo il valore artistico e comunicativo di un film; mira a sviluppare nei docenti coinvolti competenze che potranno essere utilizzate nella gestione dei laboratori pratici. Sviluppa, inoltre, la conoscenza e l'uso delle fonti audiovisive, illustrando la specificità delle diverse fonti, l'opportunità e le modalità di integrazione di tali strumenti nella didattica disciplinare. Si prevede una fase teorica ed una fase pratica, di ideazione e sperimentazione di unità didattiche con l'uso di audiovisivi; 2. FORMAZIONE STUDENTI: l'azione mira a fornire competenze e conoscenze per una lettura dei materiali audiovisivi, attraverso l'analisi di sequenze significative di film e delle immagini di backstage. Illustra interamente il processo che va dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, analizzando le singole fasi e ponendo l'attenzione sui "mestieri" che contribuiscono alla realizzazione di un audiovisivo. Nell'ambito delle attività laboratoriali saranno realizzati due cortometraggi, che saranno proposti a festival di settore e utilizzare come materiale didattico o informativo per le attività di orientamento; sono previsti Workshop e stage presso i soggetti partner Accademia delle Belle Arti di Firenze e BERTA film SRL; 3. Formazione congiunta studenti docenti: Modulo monografico: il cinema di Alfred Hitchcock 4. PEER EDUCATION: L'azione coinvolge gli studenti della Scuola Superiore, i quali gestiranno, sotto la guida dei loro docenti, laboratori tematici per gli studenti della scuola media, realizzati in due edizioni, per ciascuno dei soggetti partner, relativi alle fasi di realizzazione di un prodotto audiovisivo; l'azione è strategica per garantire la tenuta nel tempo degli obiettivi, la reiterabilità dell'iniziativa e garantisce la continuità educativa tra ordini di scuole. 5.



ALLESTIMENTO DI UNO SPAZIO ATTREZZATO PER LA VISIONE DI FILM, con schermo e impianto audio, collocato all'interno dell'Aula Magna dell'ISIS Carducci Volta Pacinotti. La struttura sarà fondamentale per dare continuità nel tempo al progetto, costituire uno spazio di incontro e condivisione con le altre realtà scolastiche partecipanti e di promozione della cultura cinematografica nel territorio. Tale spazio sarà propedeutico per organizzare incontri a tema, cineforum e a disposizione per altri soggetti interessati, nell'ottica di integrazione tra scuola e territorio. 6. Le attività di promozione, divulgazione e diffusione dei risultati sono realizzate con il contributo di tutti i soggetti partner, in particolare della Biblioteca Cittadina e Comune di Piombino.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Olimpiadi della Matematica

---



Il progetto, destinato all'intero istituto, biennio (classe seconda)- triennio, ha lo scopo di approfondire i contenuti curricolari della matematica e di promuovere l'interesse verso aspetti della disciplina fuori dei programmi tradizionali. Si articolerà nel corso di tutto l'anno scolastico attraverso allenamenti on-line con la relativa correzione e revisione dei contenuti proposti e con la partecipazione degli studenti alle gare ufficiali individuali e a squadre. Sono previsti: 5 allenamenti on-line di 2 h ciascuno-+5 lezioni di 2 h ciascuna per la revisione dei quesiti proposti negli allenamenti con la relativa trattazione dei contenuti di base delle Olimpiadi (geometria, calcolo combinatorio e delle probabilità, algebra e teoria dei numeri)-gara di istituto individuale (Giochi di Archimede) -gara provinciale individuale (Olimpiadi della Matematica individuali)-gara regionale a squadre (Olimpiadi della Matematica a squadre) -eventuale gara nazionale, se ammessi.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● Olimpiadi della fisica

---



Obiettivi: diffondere l'interesse per la Matematica; approfondire argomenti extracurricolari; stimolare la curiosità verso aspetti nuovi della disciplina.

Il progetto individua i seguenti obiettivi: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito; presentare un diverso approccio alla fisica nell'ottica di aumentare motivazione, competenze e conoscenze nel relativo ambito.

Attività previste

Preparazione e messa in atto di incontri di preparazione rivolti agli studenti (si prevedono 4 incontri per la gara di primo livello; 2 incontri per la gara di secondo livello; gli incontri hanno durata di 2 h e sono tenuti dai responsabili del progetto; negli anni passati si sono svolte anche incontri di preparazione on line con studenti di altre scuole); organizzazione dello svolgimento delle prove locali e interprovinciali (le prove hanno durata rispettivamente 1 h e 40' e 3 h); correzione delle prove; incontri con insegnanti delle scuole delle altre città e con i responsabili dell'AIF.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

## ● “ LABORATORIO DI ROCCE E MINERALI” “SCIENZE NATURALI”,

---

Obiettivo: Sviluppare la cittadinanza scientifica, ovvero il complesso di competenze utili per comprendere le implicazioni di scienza e tecnologia sulla vita quotidiana e utilizzarle in modo responsabile.

Il progetto prevede attività laboratoriali per il riconoscimento e la classificazione della collezione di minerali e rocce presenti all'interno della scuola e la realizzazione di un prodotto multimediale.

Lezioni (o brevi cicli di lezioni) di Scienze della Terra:

Vengono introdotte tematiche inerenti i programmi di insegnamento delle Scienze della Terra: La Terra pianeta dinamico: il ciclo delle rocce Vengono illustrati i processi di genesi delle rocce nel quadro dell'evoluzione del nostro pianeta, dall'origine dei magmi all'interno della Terra (e formazione delle rocce magmatiche), all'alterazione e disgregazione delle rocce (e formazione delle rocce sedimentarie), al riciclo e trasformazione delle rocce all'interno della Terra (e formazione delle rocce metamorfiche).

Attività didattiche nel laboratorio della scuola:

L'attività di Laboratorio prevede l'illustrazione delle principali proprietà (dal colore alla sfaldabilità, alla durezza, alla forma, ecc.) utili al riconoscimento dei più importanti minerali utilizzando campioni idonei.

(Lab2) Le rocce: classificazione ed utilizzo:



L'attività di Laboratorio prevede l'illustrazione dei principali criteri utili alla classificazione delle rocce fornendo gli strumenti idonei al loro riconoscimento. Previsto l'eventuale intervento dell'esperto geologo.

(Lab3) Catalogo e realizzazione di un prodotto multimediale dei minerali e delle rocce:

Lavoro da parte degli studenti di etichettatura, catalogazione della collezione dei minerali e rocce presente all'interno della scuola e realizzazione di un prodotto multimediale, disponibile per le future attività didattiche.

Seminari tematici di Scienze della Terra:

Seminari su argomenti di Scienze della Terra più specifici, direttamente correlati alla conoscenza storica mineraria del nostro territorio. Incontro con il geologo dott. Carlo Pistoiesi che potrà avvenire sul territorio di Baratti

Visite guidate Miniera del temperino e/o Miniere dell'Elba: (Intera giornata)

L'escursione si svolgerà alla Miniera del Temperino o alle Miniere di Capoliveri-Calamita (la scelta sarà valutata durante la realizzazione del progetto) ricca di testimonianze della storia geologica del nostro territorio.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● CAMPUS

---

Il progetto accompagna lo studente alla scoperta del contesto universitario attraverso la partecipazione a seminari di carattere scientifico e attività pratiche presso Laboratori Universitari per una scelta futura più consapevole.

Il progetto nasce dall'esigenza di costruire un Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in ambito scientifico che sia in grado di valorizzare le vocazioni e gli interessi individuali degli studenti

Obiettivi:

Valorizzare le eccellenze e potenziare la formazione scientifica.

Arricchire le conoscenze dello studente e dare l'opportunità di testare le proprie inclinazioni.

Far riflettere sui percorsi di studio per poter scegliere in base ai propri interessi e far conoscere le attività di ricerca realizzate in Università.

Attività

Seminari divulgativi di ambito scientifico on line o in presenza.

Breve stage, a piccoli gruppi, presso i laboratori del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale e/o di altri Dipartimenti

Partecipazione alla manifestazione aperta al pubblico BRIGTH (settembre 2023)



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● CHIMICA VERDE: ALLA SCOPERTA DELL'UTILIZZO DELLE ERBE NELLA CHIMICA

---

#### Obiettivi:

Adeguarsi a situazioni nuove; comprendere spiegazioni teoriche e indicazioni operative; essere autonomi nel lavoro; assumere iniziative/creatività; analizzare e risolvere i problemi; instaurare relazioni interpersonali; lavorare in gruppo; essere efficaci ed efficienti nello svolgimento dei compiti assegnati; essere puntuale nel rispetto delle consegne; documentare efficacemente la propria attività; applicare le tecniche acquisite nell'organizzazione e gestione di attività laboratoriali professionali; operare nel rispetto delle normative per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'ambiente; utilizzare i mezzi informatici e multimediali; valutare la corrispondenza tra le



proprie aspettative e le proprie rappresentazioni degli ambienti e dei contesti in cui è chiamato ad operare.

Il progetto si sviluppa su più piani ed offre attività che vanno ad approfondire molteplici aspetti: la storia del profumo anche come emancipazione femminile; l'uso religioso del profumo; la raccolta e il riconoscimento delle piante del territorio; le tecniche di estrazione dei principi attivi dalle piante e il loro utilizzo per la realizzazione di prodotti naturali (come profumi, saponi, creme....). Le attività si svolgeranno anche nell'ottica del riciclo e del riutilizzo (usando materie prime esaurite e contenitori usati). Sono previste lezioni teoriche da parte di docenti interni ed esterni riguardanti: il riconoscimento e le proprietà delle erbe; i fondamenti di chimica sulle tecniche utilizzate, sulle reazioni chimiche coinvolte e sulle caratteristiche strutturali delle molecole organiche presenti; la legislazione vigente nazionale che garantisce la conformità dei preparati. Parte fondante del percorso saranno le attività di laboratorio (pomeridiane e/o mattutine) necessarie all'estrazione delle erbe e alla realizzazione dei prodotti. Completeranno il progetto visite guidate in parchi del territorio e in industrie del settore.

#### Attività

- uscita mattutina presso il parco di punta Falcone per reperire erbe con docenti ed esperti esterni
- lezioni con docenti interni di italiano/storia e religione (in orario curricolare)
- attività pomeridiane nel laboratorio di chimica nei mesi di marzo-maggio per un totale di 30 h (circa 10 incontri) a gruppo studenti (max 15 alla volta ) in cui si andranno a praticare:
  - tecniche di estrazione e di distillazione di oli essenziali dalle erbe reperite;
  - realizzazione di un profumo (con la supervisione di un esperto del settore)
  - realizzazione di un sapone da oli esausti, aromatizzato con oli essenziali
  - realizzazione di creme e tinture madri
- lezioni mattutine e/o pomeridiane tenute da esperti del settore dell' Azienda Diadema Cosmetici SNC di Piombino
- una visita presso un'Azienda Toscana (Aboca/Flora s. r. l.)



### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● CERAMICA

---

#### Obiettivi specifici

- Sviluppare le capacità di riproduzione e rielaborazione
- Sviluppare e migliorare le capacità operative
- Organizzare le fasi di lavoro
- Selezionare gli attrezzi necessari in ogni fase di lavoro
- Riconoscere i vari materiali e le loro caratteristiche
- Acquisire le diverse tecniche di lavorazione



- Saper modellare l'argilla in semplici oggetti
- Saper ritagliare e assemblare il vetro con la tecnica Tiffany"
- Saper assemblare e costruire un oggetto con la tecnica vetrofusione
- Saper decorare la. ceramica
- Acquisire le diverse tecniche di lavorazione della ceramica e del vetro
- Sperimentare ed apprendere nuove tecniche

#### Attività previste

Gli alunni verranno una volta alla settimana di pomeriggio per un totale di tre/quattro ore per la durata dell'intero anno scolastico; saranno divisi in gruppi, lavoreranno presso il laboratorio di ceramica del Liceo Carducci allestito e portato avanti negli anni dalla docente Simonetta Mannari (ora in pensione) che ha costruito le fondamenta del linguaggio creativo-collaborativo con gli alunni, come esperto del settore, e nel ruolo di sua assistente docente Patrizia Facchini.

Attività laboratoriali:

- Tecniche di manipolazione tecnica del colombino
- Tecnica della lastra con decorazione a incisione e a rilievo
- Tecnica della cottura
- Tecnica della colorazione/decorazione dei manufatti
- Tecnica della cristallinatura
- Tecnica della smaltatura
- Tecnica della vetrofusione
- Tecnica del vetro Tiffany

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● La settimana informatica

---

Il progetto pone l'obiettivo di insegnare i concetti base dell'Informatica negli indirizzi che non hanno tale disciplina e di potenziarla negli altri indirizzi.

I ragazzi si confronteranno, mediante la realizzazione di piccoli progetti, con i principi base del pensiero computazionale, i rudimenti dell'informatica, della programmazione (classica, mobile e web) e software per la produzione di documenti, presentazioni e fogli di calcolo.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● Educazione civica

---

Spiegare i principi fondamentali della Costituzione e gli organi dello Stato, Parlamento, Governo, Magistratura , PdR e Corte Costituzionale.

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

### ● **Educazione civica - il sistema processuale italiano e le sue garanzie costituzionali**

---

sviluppo di conoscenze, abilità e competenze sociali, lavorative e professionali; aumentare competenze in materia di cittadinanza, far conoscere i presupposti fondamentali del funzionamento del sistema giustizia e i principi giuridici principali.

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



### ● Educazione alla salute

---

L'educazione alla salute nel nostro istituto ha ormai una lunga tradizione e si è posta come obiettivo primario quello della crescita dell'individuo e della sensibilizzazione verso tematiche che riguardano l'ambiente, la salute e la solidarietà. Obiettivo del progetto è far conoscere ai giovani i progetti territoriali e formarli per sani stili di vita.

**Attività previste:** Counseling pedagogico, conosci il consultorio ,Il mondo e gli altri animali, il dono del sangue

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



# ● Tecnica di rilassamento tramite la creazione di mandala, acquarello

---

Educare alla gestione delle emozioni e dello stress attraverso un laboratorio artistico che ha bisogno di mezzi poco dispendiosi.

Obiettivi:

Conoscenza di una tecnica antichissima in modo semplice usando le risorse creative dell'alunno, potenziamento dell'autostrada, approccio a metodi di rilassamento e gestione emotiva. Conoscenza dei colori.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



### ● STORIA-MEMORIA

---

Far conoscere e analizzare un periodo storico così complesso come quello della Shoah per comprendere anche i moderni genocidi

Sviluppare negli studenti atteggiamenti critici.

Favorire negli studenti la partecipazione responsabile alla vita sociale e democratica

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

### ● Volontariato Pubblica Assistenza

---



IL Protocollo d'intesa - USR TOSCANA e ANPAS Toscana promuove la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra con il sistema educativo di istruzione e formazione al fine di:

1. favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti nel settore di riferimento;
2. coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione e istruzione e formazione professionale in raccordo con le esigenze del mondo produttivo del settore, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.

Le Istituzioni scolastiche promuovono la realizzazione di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa per favorire l'acquisizione e lo sviluppo in alternanza scuola-lavoro delle competenze degli studenti nell'ambito:

1. tecnico-professionale (amministrazione, organizzazione, segreteria, logistica, ecc.),
2. di servizio alla persona (assistenza socio-educativa, sostegno delle persone deboli o in difficoltà, ecc.),

di carattere socio sanitario (primo soccorso mediante formazione specifica per prestare servizio su mezzi di soccorso e nei trasporti assistiti), assicurando la coerenza di tali competenze con gli obiettivi formativi previsti per gli indirizzi di studio di rispettiva iscrizione e frequenza.

Attività:

Realizzare esperienze di alternanza scuola/lavoro nei campi in cui si applicano le attività istituzionali delle pubbliche assistenze:

- diritti di cittadinanza;
- promozione del volontariato;
- welfare di comunità;
- servizi di prossimità;
- gestione mezzi, tecnologie ed apparati;
- protezione civile;
- protezione ambientale.

Formazione degli studenti coinvolti:

- Soccorritore di Livello Base (Legge Regionale 25/2001);

Esperienze di alternanza scuola/lavoro nei campi in cui si applicano le proprie attività istituzionali:



- promozione del volontariato;
- welfare di comunità;
- servizi di prossimità;
- gestione mezzi, tecnologie ed apparati;
- protezione civile;
- protezione ambientale

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Associazione

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● C.S.E.D (patente per il condizionamento/sonno e

---



## distribuzione)

---

Attività finalizzata a rilasciare una certificazione di Partita Personale con iscrizione all'albo della Camera di Commercio del capoluogo di Regione, con la quale poter assolvere il compito di: Addetto alla manutenzione, alla ricarica e allo smaltimento dei gas fluorurati per autoveicoli. Le ore destinate alla preparazione, in genere tra le 30 e le 40, sono suddivise tra una parte teorica ed una pratica. Il docente curricolare individuato e l'esperto esterno, collaborano e si affiancano reciprocamente. Durante la preparazione si somministrano test per esercitarsi alle domande che si incontreranno durante l'esame finale. Quest'ultimo, in genere, viene condotto da un Addetto della ditta: TEXA Italia con sede in provincia di Belluno. In questi anni abbiamo avuto solo successi, con i ragazzi spesso promossi con il massimo dei voti.

In genere l'attività si svolge sia in aula, che in laboratorio anche servendosi dell'auto che la scuola possiede. La stazione di ricarica, utile all'esame per la parte pratica, viene concessa dalla Ditta: "Elettrauto Magni". In genere l'esame si svolge nel mese di Maggio e le lezioni iniziano in Novembre

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Compagno tutor

---

Il progetto, proposto dal dipartimento di lingue, prevede la sistematizzazione dell'apprendimento autonomo e del peer tutoring in una forma organizzata di supporto e tutoraggio nella quale studenti particolarmente competenti in una o più materie linguistiche (estendibile ad altre discipline) e con spiccate competenze di comunicazione, si affiancano a piccoli gruppi di studenti con una o più fragilità nello studio e nello svolgimento dei compiti

Obiettivi:

- Miglioramento delle competenze linguistiche, sociali e relazionali;
- Miglioramento dei risultati attesi;
- Aumento del senso di appartenenza alla comunità educante;
- Riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico;
- Riduzione del divario socioculturale fra i membri della comunità scolastica.

Attività: Selezione dei tutor, Formazione tutor (4 ore), Attività di peer tutoring a piccoli gruppi (moduli di 10 ore rinnovabili in base alle necessità)

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● Storia e territorio

---

Approfondire la conoscenza del territorio attraverso gli avvenimenti e i luoghi più significativi della città

Ricavare da fonti diverse informazioni e conoscenze anche attraverso interventi di esperti esterni

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- Associazione

Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Il decoro degli spazi

---

Obiettivo:

Sensibilizzare gli studenti alla cura degli spazi e dell'ambiente urbano e della scuola al prendersi cura del luogo di vita, di una pianta, di un animale, di uno spazio dove svolgiamo le nostre attività, che siano di studio, di apprendimento, di lavoro, costituisce un pilastro centrale nella crescita armonica della personalità dell'individuo.

Tale principio diventa ancor pregnante quando questi luoghi sono convissuti con i compagni di classe, che condividono insieme a noi un percorso di crescita e di formazione.

Il bello crea bellezza, così come l'abbandono conduce alla sciatteria, anche interiore, che si manifesta poi anche in comportamenti irrispettosi verso il prossimo.

Gli occhi hanno bisogno di bellezza che aiuta alla crescita del senso di appartenenza ad un percorso comune e virtuoso in cui ciascuno recita la propria parte con "responsabilità civica". Per questo è importante che la "Scuola", nei suoi percorsi formativi, attribuisca al senso del decoro e del rispetto degli spazi interni agli edifici e delle pertinenze esterne, che rappresentano il biglietto da visita di una istituzione pubblica, una funzione importante.

In questa ottica l' "Istituto di Istruzione Superiore "Carducci - Volta - Pacinotti" intende coinvolgere i propri studenti in questo percorso di crescita del senso di responsabilità verso gli spazi comuni organizzando una volta al mese, per tutto l'anno scolastico, un momento di attività concreta di rimozione dei rifiuti abbandonati o gettati negli spazi aperti delle pertinenze scolastiche.e interventi di esperti esterni

Manutenzione periodica degli spazi condivisi del villaggio scolastico; valorizzazione degli spazi esterni



### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- Associazione

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Certificazioni linguistiche

I corsi sono volti a potenziare le abilità linguistiche nelle tre lingue insegnate nel nostro istituto, con il fine di conseguire certificazioni internazionali essenziali per il proseguimento del percorso di studio post-scuola superiore e per un ampliamento delle prospettive di lavoro.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare all'italiano e alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

### ● Stage linguistici

---

Esperienze di permanenza all'estero in famiglia o strutture, con corsi di lingua tenuti da docenti madrelingua che si svolgono in piccoli gruppi di studenti a cui si affiancano visite, escursioni culturali e attività extra didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Gli stage linguistici all'estero, mirano al rafforzamento delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Lingue

## ● Public Speaking

Attività teoriche, che tratteranno argomenti quali la gestione dell'ansia di fronte a un pubblico, l'imparare a valutare la platea che si ha di fronte, la ricerca necessaria alla preparazione di un discorso, e pratiche come role play, dimostrazioni e simulazioni. Il corso consiste in lezioni volte a preparare gli studenti al Public Speaking, cioè a sviluppare ulteriormente le loro capacità di parlare di fronte a un pubblico in lingua inglese. Tra i contenuti verranno trattati anche aspetti tecnici e teorici, e saranno previste attività come role play, dimostrazioni, giochi, simulazioni, per rendere gli studenti parte attiva del progetto. Al termine del corso è prevista la simulazione da svolgersi davanti ad un pubblico reale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Potenziamento delle abilità degli studenti nella lingua inglese parlata, con particolare riferimento alla fluency e alla sicurezza nell'espressione.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Juvenes Traslatores

Il progetto è volto promuovere l'apprendimento delle lingue e la traduzione, sensibilizzare gli studenti al mondo della traduzione come possibile sbocco professionale e come percezione di loro stessi quali cittadini europei "uniti nella diversità", evidenziare l'importanza di possedere competenze linguistiche e la necessità di rivalutare nell'apprendimento delle lingue l'uso della traduzione come strumento di "mediazione" tra lingue diverse. Il Progetto prevede la partecipazione al concorso Juvenes Traslatores organizzato dalla Commissione Europea. Se la scuola verrà selezionata come partecipante, si procederà alle seguenti attività: introduzione al mestiere di traduttore, strategie di traduzione, prova preselettiva interna, prova di traduzione in simultanea con le scuole europee

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Avvicinare gli studenti prossimi al diploma al mondo della traduzione istituzionale

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
------------	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PIANETA GALILEO

---

Attività previste: serie di tre seminari di ambito matematico/scientifico, con docenti delle Università toscane. Saranno coinvolti come uditori gli alunni delle classi quinte del Liceo scientifico tradizionale e del liceo delle scienze applicate. Lezioni incontro condotte direttamente in classe, le Lezioni incontro sfidano ed ampliano la prospettiva degli studenti sul mondo scientifico attraverso tematiche attuali e di rilievo globale. Proiezioni di immagini, piccoli esperimenti di laboratorio, discussioni. Oltre la classica lezione frontale, i relatori dialogano con gli studenti con modalità inconsuete ma molto vicine all'attenzione dei ragazzi, che si informano, approfondiscono, condividono, acquisiscono nuove consapevolezze.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Promuovere la cultura e il sapere scientifico nel rispetto della persona umana e della libertà della ricerca, con lo scopo di contribuire allo sviluppo di una piena e consapevole cittadinanza, avvicinando i giovani al mondo della scienza, della ricerca e delle sue applicazioni in modo semplice, diretto e comprensibile, stimolandone la curiosità e lo spirito critico. Fornire un orientamento in uscita per alunni delle classi terminali del percorso di Liceo scientifico, con particolare attenzione verso le discipline STEM

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna



### ● Primo incontro con la scienza

---

Primo incontro con la scienza coinvolge gli studenti delle scuole superiori nella lettura di testi di divulgazione scientifica e nella successiva realizzazione di prodotti di loro creazione a commento delle letture. I ragazzi potranno incontrare gli autori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Incrementare le conoscenze relativamente alle discipline scienti-fiche; avvicinare gli studenti alla lettura di testi scientifici; potenzia-re le capacità degli alunni nel creare elaborati anche multimediali; incoraggiare gli alunni a confrontarsi direttamente con gli autori dei testi. Verranno individuati degli studenti a cui sottoporre la lettura di testi di divulgazione scientifica forniti dalla regione Toscana nell'ambito del progetto "Pianeta Galileo". Gli alunni in questione dovranno produrre disegni, fumetti, testi, video, incentrati sulle letture effettuate, che potranno essere esposti, durante gli incontri con gli autori dei libri, tra i massimi rappresentanti della cultura scientifica italiana.

Destinatari

Classi aperte verticali

### Risorse materiali necessarie:

---



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

## ● CORSO BASE DI SCACCHI

Il corso di Scacchi ha la finalità di fornire agli studenti uno strumento ludico utile a sviluppare le capacità di ragionamento e previsione, potenziando il calcolo mentale tramite esercizi e quiz. La realizzazione del progetto è prevista indicativamente nei mesi di novembre, dicembre e gennaio. Si prevede un incontro con cadenza settimanale di circa 2h nella fascia pomeridiana. Gli incontri saranno svolti in presenza per un totale di 10 lezioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale; Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa. Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione. Stimolare il pensiero organizzato. Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi. Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro. Formazione del carattere Migliorare le capacità di riflessione

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Giochi sportivi studenteschi e Centro Sportivo Scolastico

Attività fisica strutturata secondo le necessità individuali e preparazione ai campionati studenteschi di atletica leggera maschile e femminile, pallavolo femminile e calcio a cinque maschile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli alunni l'opportunità di una pratica sportiva tendente a istituire un corretto stile di vita igienico-sanitario cercando di coinvolgere il maggior numero di studenti e contribuire ad eliminare la dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

palestra fitness

## ● ASSISTENTE BAGNANTE

---

Il corso, organizzato dalla Società Nuoto Piombino Sez. Salva-mento, ha l'obiettivo di assicurare ai partecipanti la padronanza di metodi e contenuti orientati all'acquisizione delle specifiche conoscenze, abilità e competenze professionali per operare nell'ambito del salvamento. attività in acqua finalizzata all'apprendimento delle capacità natatorie di base. Modulo specifico: attività di formazione per Assistenti Bagnanti è strutturato in 3 differenti moduli: 1.modulo teorico: si acquisiscono nozioni in materia di responsabilità e sicurezza, tecniche di soc-corso; 2.modulo pratico: favorisce l'apprendimento delle tecniche di recupero di un soggetto in stato di pericolo in acqua e delle tecniche di nuoto per salvamento; tirocinio da svolgersi presso una struttura affiliata. Sono previste delle prove, intermedie, di verifica dell'apprendimento delle conoscenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Il corso prevede l'acquisizione del brevetto specialistico di Assi-stente Bagnante per Piscine.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Piscina

## ● TIRO CON L'ARCO

---

Il progetto si propone di far conoscere questo antichissimo sport, popolare ancora ai giorni nostri, attraverso la pratica con archi scuola e materiale appositamente studiato. Vengono fornite anche tutte le informazioni per la sicurezza e anche manuali per la conoscenza delle parti che compongono l'arco oltre a dispense con riferimenti storici relativi a questo strumento così largamente usato fin dai tempi più remoti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Educare alla pratica di un corretto stile di vita; rispetto per l'ambiente; educazione alla legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PADEL

---

Il progetto trova collocazione nella pratica delle discipline sportive legate al territorio. Si propone di far conoscere agli alunni uno sport in rapida ascesa, molto coinvolgente e fisicamente abba-stanza impegnativo, ma al tempo stesso di facile apprendimento e alla portata di tutti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Educare alla pratica di un corretto stile di vita; rispetto per l'ambiente; educazione alla legalità; educazione al fair play

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



## ● VELA

---

Il progetto trova collocazione nella pratica delle discipline sportive legate al territorio. Si propone di far conoscere agli alunni molte nozioni riguardanti le andature della barca e la terminologia degli strumenti che si trovano a bordo. E' un progetto che può trovare piena realizzazione viste le opportunità offerte dal territorio. Si inquadra come proseguimento del progetto dell'anno precedente finanziato per la ripresa delle attività sportive penalizzate in tempo di pandemia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Educare alla pratica di un corretto stile di vita; rispetto per l'ambiente; educazione alla legalità; educazione al fair play

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● ICDL/CAD

---

Preparazione all'esame ICDL/CAD

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Educazione alla Legalità

---

a) Educare ai sani stili di vita: Sviluppare negli studenti atteggiamenti critici. Favorire negli studenti la partecipazione responsabile alla vita sociale; Parlare di droga agli studenti con l'intento di far crescere la loro consapevolezza del problema e la loro capacità di scelta. Attività: incontri con esperti, letture di testimonianze e dibattiti b) Mafia e mafie : Far crescere negli studenti la consapevolezza dell'esistenza di associazioni malavitose in Italia e aiutarli a riflettere sul tema della legalità, educandoli ad una scelta responsabile. Attività: brainstorming, circle time, incontri con esperti, visione di documentari e film, partecipazione ad eventi sul territorio e non. c) I diritti umani e l'agenda 2030:Riflettere sulla tematica dei diritti umani,sulla dichiarazione universale, sull'Agenda 2030 e sulla realtà del Carcere. Favorire lo scambio di idee e sviluppare la capacità critica di fronte a problematiche complesse; far comprendere l'importanza dei diritti per la formazione di un futuro cittadino attivo e responsabile; Attività:



brainstorming, circle time, incontri con esperti, partecipazione ad eventi, visite guidate d) Educazione alla pace: Favorire la partecipazione responsabile alla vita sociale. L'alunno conosce la realtà che lo circonda spesso deformata dai mass media e dalle opinioni comuni e si confronta con la Costituzione e con esperti; Attività: Brainstorming, circle time, problem solving, partecipazione a eventi

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ASSO BLSD - Abilitazione all'uso del Defibrillatore Automatico Esterno

---

Qualifica abilitante all'uso del DAE (in allegato Protocollo di Intesa USR Toscana e Federazione Misericordie Toscane)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---



Conseguimento qualifica abilitante

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

## ● Progetto doposcuola

Peer education: piccoli gruppi di studenti contribuiranno alla realizzazione di attività di doposcuola per bambini e ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- aiuto al superamento di problemi motivazionali negli allievi che hanno problemi di rendimento;
- sostegno nella costruzione dell'autostima e come esperienza sociale costruttiva;
- metodo per acquisire e sviluppare le life skills.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Banda ultra larga  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'ISIS Carducci Volta Pacinotti ha avuto accesso ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”- Avviso 28966 del 6 settembre 2021 e realizzato le attività previste dal Bando.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Biblioteca on line  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Alla sviluppo della biblioteca è dedicato il progetto LIBERiamo i LIBRI, Il progetto (già incluso nei progetti «storici» dell'Istituto) intende proporsi come contenitore flessibile delle attività di promozione delle attività di lettura e scrittura già avviate in passato nella nostra scuola. La sua finalità fondamentale è quella di trasformare la biblioteca in uno spazio laboratoriale vivace e collaborativo che preveda il protagonismo degli studenti e la valorizzazione dei loro interessi, utilizzando, in modo motivato e critico, anche strumenti «social» (blog, pagina facebook, profilo instagram etc) più vicini alla loro sensibilità e alle loro abitudini, così da incoraggiare il gusto per la lettura e la scrittura.

**Finalità e obiettivi che si intendono perseguire**

- Promuovere l'abitudine e il gusto della lettura. Migliorare le competenze comunicative degli studenti Valorizzare le competenze degli studenti (grafiche, comunicative, organizzative, lavoro in team etc)

**Attività previste**

- Implementare il catalogo già presente sul sito (in particolare inserendo in catalogo il patrimonio librario del plesso ITI).
- Gestione MLOL
- Collaborare alle attività ordinarie della biblioteca (catalogazione, prestito etc.)
- Creare un repository online di risorse didattiche e ricreative.
- Aggiornare il sito della biblioteca, il blog collegato e la pagina facebook.
- Collaborare alle iniziative (contatti, organizzazione degli eventi, grafica etc). Proporre e organizzare iniziative
- autogestite di promozione della lettura e della scrittura (incontri con gli autori, partecipazione all'iniziativa #ioleggoperché, laboratorio di scrittura creativa)
- Creare applicazioni di realtà aumentata per la promozione della lettura e dell'utilizzo della biblioteca.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nel quadro della realizzazione del NSD un ruolo significativo è affidato al cosiddetto «animatore digitale» (azione#28 del PNSD, rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015). Tre sono gli ambiti di intervento esplicitamente

affidati a questa figura:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LC GIOSUE' CARDUCCI - LIPC01101Q

A. VOLTA - LIRI011014

PACINOTTI - LITF011011

ITI PACINOTTI (CORSO SERALE) - LITF011509

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è una componente fondamentale dell'attività didattica. Il suo scopo non è solo quello di certificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione, ma anche di monitorare l'intero percorso, allo scopo di riorientare, se necessario, metodi e strategie, favorendo allo stesso tempo la consapevolezza dei discenti e le loro competenze autovalutative.

Com'è noto, la valutazione si distingue in: diagnostica, formativa, sommativa. Ognuno di questi tre aspetti concorre a indirizzare il processo valutativo secondo tre direttrici fondamentali: valutazione dell'apprendimento, valutazione per l'apprendimento, valutazione come apprendimento. Occorre distinguere inoltre fra misurazione (secondo parametri dati, oggettiva e trasparente) e valutazione (che si applica non solo ai risultati, ma al processo formativo nella sua interezza e complessità, costituendo un elemento fondamentale della relazione educativa docente-studente).

Sulla base di queste premesse, il nostro Istituto promuove, sia nei dipartimenti sia nei consigli di classe, la discussione e la costruzione di strumenti valutativi coerenti con le metodologie adottate e i percorsi realizzati, in modo da favorire la motivazione allo studio e incoraggiare il riconoscimento dei propri punti di forza e debolezza, in un'ottica non puramente sanzionatoria, ma pienamente formativa.

### Allegato:

criteri generali di valutazione griglie.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione

civica, raccolti nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono predisporre strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento avviene sulla base di criteri condivisi e definiti nel regolamento allegato.

### **Allegato:**

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA\_def.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Il D.P.R. 275/1999 art. 4 c. 4 stabilisce che "le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati".

Il D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 4 cc. 5 e 6, stabilisce:

"5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico". Sulla base di quanto sopra, il Collegio dei docenti dell'ISIS CVP delibera i seguenti criteri per la conduzione dello scrutinio di giugno: Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline.

1. I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio ed alla attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale, di norma entro il 31 agosto e comunque entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo nei seguenti casi:

- a. L'alunno riporta fino a tre insufficienze di cui al massimo due gravi (es. due proposte di voto  $\leq 4$  e una proposta di voto = 5).
- b. L'alunno riporta fino a due insufficienze gravi (es. proposta di voto  $\leq 4$ ).

2. Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, presenti tre insufficienze gravi (es. tre proposte di voto  $\leq 4$ ), o comunque, più di tre insufficienze anche se lievi (es. quattro o più proposte di voto = 5)

Insufficienze gravi: voto 2-3-4



Insufficienze lievi: voto 5

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Articolo 3 c. 1 (Candidati interni) O.M. 65 del 14/03/2021 Esami di Stato 2021/2022

“Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato”.

Articolo 13, c. 2 del D.Lgs 62/2017. Ammissione dei candidati interni

“2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122”.

Articolo 4, c. 6 del DPR 249/1998

“Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto”.

Esame di Stato Articolo 13, c. 2 lett. d del D Lgs 62/2017

“Votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si



sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale”.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (DPR 323/98; DPR 122/09; Dlgs 62/2017; O.M. annuale per lo svolgimento degli Esame di Stato), e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe adotta, per la classe terza, quarta e quinta i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti uguale o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Nel caso in cui la media dei voti conseguita sia uguale o superiore agli 8/10-9/10 si attribuirà automaticamente il punteggio più alto della banda di appartenenza.
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; il punteggio viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:
  - o ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON, etc.) o produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

In allegato tabella di valutazione dei crediti

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Punti di forza:

La scuola mette in atto, con buoni risultati, nelle classi in cui sono presenti alunni con disabilità o bisogni educativi speciali, attività didattiche ed extracurricolari per favorirne l'inclusione. L'Istituto si impegna a creare un clima favorevole all'inclusione, a promuovere progetti e attività di integrazione, a rafforzare strumenti e modalità di relazione con la secondaria di 1° grado, con i servizi del territorio, con il sistema formativo, a promuovere e valorizzare percorsi di alternanza scuola lavoro. Coordina gli interventi e le competenze per garantire assistenza agli studenti con disabilità per il sostegno e l'esercizio delle autonomie personali, anche attraverso l'attivazione di Piani Educativi zonale aperti a tutti gli studenti e la promozione di "Progetti di Vita", parte integrante del PEI, riguardanti la crescita personale e sociale dell'alunno con disabilità e in raccordo tra scuola e territorio, affinché si individuino le attitudini e gli ambiti e la costruzione delle competenze necessarie che rendano possibile per gli allievi con disabilità un futuro socialmente attivo in ambito lavorativo al termine degli studi. L'ISIS ha adottato un PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA BES che contiene principi, criteri e indicazioni riguardanti procedure e pratiche per l'inclusione degli alunni, definisce compiti e ruoli, individua le fasi dell'accoglienza e delle attività connesse. Il protocollo formalizza le procedure da attuare a partire dall'ingresso in Istituto dell'alunno e dalla consegna della diagnosi, fino alla redazione del PDP/PEI e, attraverso il monitoraggio dello stesso, alla valutazione finale delle azioni intraprese. Il Collegio dei Docenti ha individuato una FS relativa all'Inclusione, coadiuvata da un gruppo di docenti esperti. Il personale è costantemente formato e sensibilizzato alle tematiche dell'inclusione. Il numero di alunni stranieri è considerevolmente cresciuto; le nazionalità di provenienza sono eterogenee e risentono delle condizioni politiche internazionali. A tal fine la scuola ha redatto un Protocollo di Accoglienza per facilitarne l'inserimento e mette in atto in modo sistematico iniziative a favore dell'inclusione: attivazione di corsi di Alfabetizzazione In Lingua Italiana con il supporto di docenti specializzati, per piccoli gruppi di livello; azioni di mediazione linguistica in collaborazione con gli Enti Locali e Associazioni di riferimento sul territorio, peer education, azioni integrate di alfabetizzazione in collaborazione con il CPIA per gli studenti più grandi, azioni di sostegno individualizzato, tutoraggio a distanza. Nell'ambito della propria offerta formativa la scuola propone sistematicamente progetti e iniziative per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, educazione interculturale e alla



pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture. La scuola dispone di una FS sulle tematiche interculturali.

Punti di debolezza:

Le criticità relative alla completa attuazione delle misure di accoglienza ed inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e gli studenti stranieri riguardano principalmente fattori esterni all'istituzione: la scarsa e tardiva disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi; la difficoltà nel raccogliere la documentazione necessaria e nel desumere, dalla documentazione presentata per gli allievi neoiscritti, informazioni sufficienti a prevedere eventuali interventi per l'a.s. successivo e a predisporre le risorse necessarie; difficoltà nel reperimento della documentazione relativa al progresso scolastico per allievi stranieri, anche se provenienti da paesi UE; la difficoltà nel reperire, data l'eterogeneità del flusso migratorio, di risorse professionali sul territorio per un efficace approccio interculturale, per attività inclusive e di mediazione linguistica e culturale; la difficoltà di predisporre percorsi di accoglienza per alunni stranieri che arrivano ad anno scolastico iniziato e con scarso livello di scolarizzazione. La scuola risponde tuttavia efficacemente attivando le risorse professionali esistenti al proprio interno e sopperendo con risorse proprie.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---



## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Colloquio in fase di iscrizione degli alunni: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, si realizza un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente. Un incontro è svolto in continuità anche con i referenti e i docenti della scuola media di riferimento; può avvenire sia in fase precedente all'iscrizione, che successiva. □2. Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno ) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione/certificazione redatta dagli specialisti □3. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione del Dirigente, per procedere alla formazione delle classi □4. Analisi documentazione: o All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni di nuova iscrizione. 5. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente; se necessario possono svolgersi Consigli di Classe dedicati per la condivisione delle strategie didattiche con la scuola □ 6. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI □7. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. Il PEI, viene elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, composto dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, dalle figure professionali specifiche interne e esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno stesso, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Inoltre, all'interno del gruppo di lavoro è assicurata la partecipazione attiva dell'alunno in condizioni accettate di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica rispetto al principio di autodeterminazione. IL PEI provvisorio viene redatto entro il 31 giugno e di norma non oltre il 31 ottobre viene approvato e sottoscritto il documento definitivo. Il gruppo è composto dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato; i docenti di sostegno in quanto titolari fanno parte del consiglio di classe; partecipano anche ai genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure



professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico psicopedagogici o di orientamento oltre che i Collaboratori scolastici che collaborano nell'assistenza di base.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano educativo individualizzato, è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 Legge n. 104 del 1992. Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'operatore psicopedagogico, in collaborazione con la famiglia. Il P.E.I. tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il docente di sostegno, responsabile della redazione del documento, di concerto con i docenti del consiglio di classe, redige il PEI sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il PEI è anche un patto tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete. I docenti, sottoscrivendolo, si impegnano, ciascuno per la propria parte, a realizzare il percorso previsto per lo studente. Elaborato sulla base degli elementi raccolti da ciascuno, mette in comunicazione tutti gli attori del processo, attraverso l'individuazione di strategie didattiche e metodologiche che possano fungere da cerniera tra lo studente disabile e i suoi compagni di classe e tra i docenti di classe e di sostegno.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

**ALUNNI CON DISABILITA'** La valutazione coinvolge tutto il processo di insegnamento e apprendimento, è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Considerato che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di diversa abilità, essa potrà essere:

- In linea con quella della classe, ma con indicatori e descrittori personalizzati
- differenziata. La scelta verrà definita sul P.E.I. di ogni singolo alunno.

I fattori che concorreranno alla valutazione periodica e finale saranno i seguenti:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno dimostrato
- Progresso rispetto al livello iniziale dell'alunno e della classe
- La situazione personale
- Risultati raggiunti in relazione al P.E.I.

Modalità di Verifica e di Valutazione

**PROVE INVALSI** Per gli alunni con disabilità i docenti contitolari della classe possono predisporre specifici adattamenti della prova oppure disporre l'esonero della stessa.

**ESAME DI STATO** Le prove d'esame per i candidati con disabilità devono essere predisposte in base a quanto previsto nel D. Lvo. n.62 del 2017.

**2. ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti dal PDP. La Scuola adotta modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a



prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Per una corretta valutazione degli apprendimenti è opportuno che: □ ciascun docente, per la propria disciplina, definisca modalità facilitanti con le quali programmare e formulare le prove, anche scritte, informandone lo studente; □ presti attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi più che al solo "prodotto" elaborato; □ in caso di verifica scritta, dare lettura del compito assegnato e assegnare tempi più lunghi per lo svolgimento; □ si privilegi la prestazione orale; □ si garantisca l'uso degli strumenti compensativi e misure dispensative per lo svolgimento del compito. Esame di stato In sede di Esame di Stato, la Commissione, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di Classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, le Commissioni possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Al candidato potrà essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno e inserirti nel PDP. ESAME DI STATO In sede di Esame di Stato, la Commissione, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di Classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, le Commissioni possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Al candidato potrà essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno e inserirti nel PDP.

## Approfondimento

---

Il Protocollo di Accoglienza, in accordo con le recenti novità introdotte dal D.Lgs. 96/2019, integrativo e correttivo del D.Lgs. 66/2017, deliberato dal Collegio dei docenti e parte integrante del PTOF, contiene i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica; traccia le linee delle possibili/diverse fasi dell'accoglienza e delle attività connesse.

L'adozione del Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n. 104/92 e nella "Direttiva BES" del 27/12/2012. Con tale



documento la scuola si impegna, quindi, a mettere in atto tutte le procedure e le azioni finalizzate a promuovere un'efficace formazione di tali alunni attraverso l'adozione di strategie didattiche che esplicitino una progettazione didattica ed educativa personalizzata, sia negli obiettivi che nei percorsi formativi. Il protocollo, al contempo, formalizza le procedure da attuare: a partire dall'ingresso in Istituto di un alunno con BES e dalla consegna della diagnosi, fino alla redazione del PDP/PEI e, attraverso il monitoraggio dello stesso, alla valutazione finale delle azioni intraprese. Il documento è condiviso all'interno dell'Istituto e costituisce un atto di rilevanza gestionale e organizzativa che, insieme al PTOF ed al PAI, esplicita l'operato della scuola dal punto di vista pedagogico e formativo.

Il Protocollo di Accoglienza si prefigge di delineare prassi condivise di carattere:

- amministrativo-burocratiche (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni);
- comunicativo-relazionali (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
- educativo-didattiche (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica didattica);
- sociali (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio).

Il protocollo di accoglienza costituisce una guida di informazione ed azioni per i diversi attori della nostra comunità educante e per le famiglie degli alunni che si relazionano con la comunità stessa a partire dal momento dell'iscrizione e, successivamente, nel prosieguo del percorso scolastico.

Il documento rappresenta, pertanto, un importante elemento di realizzazione dell'inclusione di tali alunni e di dialogo tra scuola e famiglia. Destinatari del protocollo di accoglienza sono: la famiglia, il personale ATA, i docenti, il Dirigente Scolastico. Sono altresì destinatari tutti i soggetti che operano nel percorso formativo dell'alunno anche all'esterno dell'Istituzione Scolastica.

#### FINALITA'

Il nostro Istituto, attraverso il Protocollo di Accoglienza, intende raggiungere le seguenti finalità:

- creare un ambiente accogliente e un clima che favoriscano l'integrazione, la collaborazione, la solidarietà tra pari;



- definire, promuovere ed adottare pratiche condivise tra tutto il personale dell'Istituto;
- favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati o personalizzati che coniughino socializzazione ed apprendimento;
- mettere in atto e integrare gli aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento;
- informare e formare adeguatamente il personale coinvolto;
- ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione attraverso l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali sia personali, e l'adozione di interventi ad hoc;
- condividere e rendere visibile, individuabile ed accessibile la modulistica essenziale di riferimento.

## Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI BES E ALUNNI STRANIERI def.pdf



## **Piano per la didattica digitale integrata**

La scuola ha elaborato il proprio Piano della Didattica Digitale Integrata, di cui in allegato.

### **Allegati:**

Piano scolastico per la didattica digitale integrata.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### Staff

La gestione e l'organizzazione devono essere confluenti e congruenti con le scelte educative e didattiche della scuola e rispondere ad una logica di responsabilità diffusa. Solo la condivisione delle linee programmatiche, la collaborazione e il lavoro di tutti possono efficacemente affrontare e risolvere le difficoltà legate alla gestione dell'Istituto. Vengono qui di seguito riportati l'organigramma dell'Istituto e i compiti di alcuni dei principali organi / figure in esso evidenziati; per altri organi/figure si fa riferimento alle specifiche norme di legge (R.S.P.P.)

#### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Il Dirigente Scolastico è il legale rappresentante dell'istituzione scolastica; ha il compito di curare la gestione unitaria ed il funzionamento generale in tutte le sue esplicazioni funzionali, finali o strumentali di tipo organizzativo, didattico, amministrativo e contabile; è titolare delle relazioni sindacali interne; esercita compiti di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio; predispone gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'offerta formativa; attiva i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio. Nello svolgimento delle proprie funzioni il dirigente può avvalersi di collaboratori (cui attribuire determinate deleghe) e di docenti da lui individuati ai quali possono essere affidati specifici compiti.

#### **DIRETTORE S.G.A.**

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA; organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; svolge con autonomia operativa attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.



## STAFF DI DIREZIONE

Il D.S si avvale dello staff di direzione così composto:

- Collaboratori e coadiutori del D.S.;
- Figure di sistema;
- Docenti incaricati di specifici compiti.

A loro possono essere delegati e/o attribuiti compiti di collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione degli aspetti tecnico-organizzativi, amministrativi, di coordinamento, didattici, gestionali, relazionali, di conduzione di gruppi, di collaborazione all'adempimento di ogni attività legata al PTOF, di cura degli interventi educativo disciplinari nei confronti degli allievi e dei rapporti con le loro famiglie; il primo e secondo collaboratore possono essere delegati alla sostituzione del Dirigente in caso di assenza e/o impedimento; il secondo collaboratore è membri del nucleo di autovalutazione di istituto.

## FIGURE DI SISTEMA

Il Collegio dei Docenti, considerando gli obiettivi primari dell'Istituto e le necessità che ne derivano, tenendo conto delle caratteristiche didattiche ed organizzative dei diversi plessi, anche alla luce dell'esperienza dei precedenti anni scolastici, ha individuato le mansioni delle diverse aree di cui le figure di sistema dovranno occuparsi. Gli ambiti di intervento prioritari delle figure di sistema sono:

- AREA 1 PCTO
- AREA 2 Inclusione Alunni Bes
- AREA3 Orientamento in Entrata e Uscita
- AREA 4 Supporto Docenti/Recupero/Potenziamento
- AREA 5 Lingua e Intercultura
- AREA 6 Prove Invalsi

Al fine di rendere possibile un'organizzazione puntuale della scuola per il raggiungimento degli obiettivi fissati annualmente dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto sono istituite commissioni di lavoro stabili o temporanee e nominati referenti e responsabili di attività.

## COMMISSIONI

- Commissione Orario
- Commissione Elettorale



- Commissione PTOF
- Nucleo di Autovalutazione, al cui interno opera anche il Gruppo di Miglioramento
- Commissione Orientamento
- Gruppo di Lavoro di Istituto (GLI)
- Gruppo di Lavoro interno per l'Educazione Civica

### REFERENTI, RESPONSABILI DI ATTIVITÀ

Si tratta di docenti individuati annualmente con ruoli di responsabilità limitatamente a singole attività (es. responsabili laboratori) o di collegamento relativamente ad iniziative organizzate da enti esterni (es. referente salute) coerenti con la disciplina d'insegnamento. Nell'ISIS Carducci Volta Pacinotti opera il Referente scolastico per il Bullismo e il Cyberbullismo, figura prevista dalla Legge n. 71 del 2017 e il Referente per l'insegnamento Educazione Civica, con funzione di supporto, progettazione e coordinamento.

### DIPARTIMENTI

Il Collegio dei Docenti opera anche attraverso l'organizzazione interna dei Dipartimenti Disciplinari, relativi alle singole materie. I Dipartimenti per aree disciplinari:

- coordinano e predispongono la programmazione delle attività delle discipline, definiscono le competenze da raggiungere in ciascuna classe declinandole in termini di abilità e conoscenze (traendole per il biennio da quelle indicate per i vari assi culturali o dai risultati di apprendimento pubblicati dal Ministero);
- individuano le abilità/conoscenze minime da raggiungere per conseguire una valutazione sufficiente, nonché quelle richieste negli esami di integrazione per alunni provenienti da altre scuole;
- propongono i libri di testo da adottare;
- predispongono griglie di valutazione comuni per disciplina;
- coordinano la programmazione per competenze per asse in particolare nelle classi del primo biennio;
- coordinano la progettazione multidisciplinare per il conseguimento delle competenze di cittadinanza;
- ricercano e forniscono materiale didattico ed esempi di prove per la valutazione delle competenze;
- determinano gli standard comuni a tutte le classi parallele e criteri uniformi di valutazione delle competenze;



- realizzano prove per la valutazione delle competenze.

#### CONSIGLIO DI CLASSE

È composto dai docenti di ogni singola classe, da due rappresentanti degli studenti, da due rappresentanti dei genitori degli allievi della classe; è presieduto dal Dirigente scolastico o da un docente delegato. Con la sola presenza dei docenti:

- realizza il coordinamento didattico e interdisciplinare;
- procede alla valutazione periodica e finale degli alunni.
- Con la presenza di tutte le componenti:
- esamina l'andamento didattico e disciplinare della classe;
- formula al C.d.D. proposte in ordine all'azione educativa e didattica;
- agevola ed estende i rapporti tra docenti, genitori e alunni;
- avanza le proposte di adozione dei libri di testo.

#### COORDINATORE DI CLASSE

Viene individuato per ogni singola classe dal C.d.D. ed ha il compito di:

- mantenere i rapporti con le famiglie della classe;
- coordinare le attività del C.d.C. nelle sedute ordinarie e straordinarie in merito alla programmazione didattica ed educativa;
- raccogliere le proposte di adozione dei libri di testo, aggiornare le situazioni dei debiti;
- coadiuvare il segretario nella verbalizzazione delle riunioni dei Consigli di Classe;
- tenere aggiornato il quadro delle assenze, anche attraverso l'utilizzo del registro elettronico;
- controllare l'inserimento dei voti su supporto informatico in particolare in fase di scrutinio;
- rilevare le anomalie nell'andamento scolastico (assenze ingiustificate, problemi comportamentali, gravi difficoltà di apprendimento, ecc.) e informare il C.d.C., il Dirigente Scolastico e le famiglie;
- curare la stesura del documento del 15 maggio (classi quinte);
- curare la compilazione della scheda di certificazione delle competenze (classi seconde)
- illustrare in classe il piano di lavoro ed una sintesi del regolamento di istituto e del PTOF.

#### TUTOR INTERNO PER L'ASL

Tra le figure professionali che intervengono nei percorsi ASL, la Legge 107/2015 individua quella del



tutor interno (docente), ritenendola fondamentale per il supporto che deve fornire agli studenti nello svolgimento delle attività dei PCTO. In tal senso il tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studenti, genitori);
- assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei PCTO, da parte dello studente coinvolto; □
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di PCTO.

### **PERSONALE A.T.A.**

Gli assistenti amministrativi (segreteria) curano i servizi con l'utenza, l'istruzione e la redazione di tutti gli atti amministrativi e contabili secondo le direttive del D.S.G.A., nel pieno rispetto della legge sulla privacy. Gli assistenti tecnici curano la conduzione tecnica delle strumentazioni, svolgono attività di supporto tecnico ai docenti. I collaboratori scolastici sorvegliano gli allievi e accolgono il pubblico, provvedono alla pulizia dei locali e svolgono attività di supporto ai docenti e alla segreteria.

### **ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

L'organizzazione degli uffici è definita dal Piano delle attività del personale ATA.

- Considerato l'organico di diritto del personale ATA e l'adeguamento intervenuto sulla base delle situazioni di fatto;
- Visto il vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Viste le direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico;
- Tenuto conto della struttura edilizia della scuola
- Considerato l'orario di funzionamento della scuola;



- Tenuto conto dell'esperienza e delle competenze specifiche del personale in servizio;
- Considerate le esigenze e le proposte del personale interessato all'inizio dell'anno scolastico

il DSGA formula una proposta di piano dell'attività e lo sottopone al Dirigente che, verificata la congruenza della proposta con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e successivi aggiornamenti, lo adotta.

La puntuale attuazione del piano è affidata al Dsga, che provvederà periodicamente a verificarne la corretta realizzazione, informando il Dirigente e proponendo, se necessario, eventuali integrazioni e/o modifiche.

I rapporti con l'utenza devono rispettare come stabilito nella carta dei servizi che ne fissa gli standard e ne garantisce altresì l'osservanza ed il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure;
- semplificazione degli atti alla luce delle vigenti normative in materia;
- trasparenza;
- informatizzazione in rete dei servizi di segreteria;
- flessibilità degli orari degli uffici al contatto con il pubblico in casi di particolari esigenze;
- competenza del personale di sportello;
- fruibilità e celerità nel diritto d'accesso agli atti amministrativi (L. 241/1990 e successiva specifica normativa)
- riservatezza degli atti in possesso dell'Istituto per quanto e come previsto dalla vigente normativa sulla privacy.



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>IL Collaboratore del Dirigente scolastico è incaricato di svolgere le seguenti funzioni: • sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; • provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; • collaborare con l'altro collaboratore nominato, con i coordinatori e i responsabili/referenti nominati, in merito alla gestione ordinaria e alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta formativa anche attraverso la proposta di circolari e avvisi: • coordinare i lavori dei dipartimenti disciplinari avvalendosi dell'opera dei responsabili dei dipartimenti stessi; • coordinare e sovrintendere i lavori dei Coordinatori e dei Segretari dei Consigli di classe; • tenere i rapporti scuola-famiglia, anche e non solo in riferimento a problemi disciplinari; • presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; • provvedere alle sostituzioni eventualmente necessarie, anche con ore eccedenti, per l'ordinario svolgimento delle lezioni, nel rispetto del principio di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione; • adattare e modificare l'orario in relazione ad eventi eccezionali; • ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi; • vigilare sullo svolgimento delle assemblee</p>	2
----------------------	---	---



	<p>studentesche e attività pomeridiane; • vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto; • vigilare sul divieto di fumo;</p>	
Funzione strumentale	<p>Il Collegio dei Docenti, considerando gli obiettivi primari dell'Istituto e le necessità che ne derivano, tenendo conto delle caratteristiche didattiche ed organizzative dei diversi plessi, anche alla luce dell'esperienza dei precedenti anni scolastici, ha individuato le mansioni delle diverse aree di cui le figure di sistema dovranno occuparsi. Gli ambiti di intervento prioritari delle figure di sistema sono: • AREA 1 PCTO • AREA 2 Inclusione Alunni Bes • AREA3 Orientamento in Entrata e Uscita • AREA 4 Supporto Docenti/Recupero/Potenziamento • AREA 5 Lingua e Intercultura • AREA 6 Prove Invalsi</p>	6
Capodipartimento	<p>Il Collegio dei Docenti opera anche attraverso l'organizzazione interna dei Dipartimenti Disciplinari, relativi alle singole materie. I Capo Dipartimento coordinano e dirigono l'attività dei dipartimenti. I Dipartimenti per aree disciplinari: • coordinano e predispongono la programmazione delle attività delle discipline, definiscono le competenze da raggiungere in ciascuna classe declinandole in termini di abilità e conoscenze (traendole per il biennio da quelle indicate per i vari assi culturali o dai risultati di apprendimento pubblicati dal Ministero); • individuano le abilità/conoscenze minime da raggiungere per conseguire una valutazione sufficiente, nonché quelle richieste negli esami di integrazione per alunni provenienti da altre scuole; • propongono i libri di testo da adottare; • predispongono griglie di valutazione comuni</p>	7



per disciplina; • coordinano la programmazione per competenze per asse in particolare nelle classi del primo biennio; • coordinano la progettazione multidisciplinare per il conseguimento delle competenze di cittadinanza; • ricercano e forniscono materiale didattico ed esempi di prove per la valutazione delle competenze; • determinano gli standard comuni a tutte le classi parallele e criteri uniformi di valutazione delle competenze; • realizzano prove per la valutazione delle competenze.

L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.

L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche

Animatore digitale

1



attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con Il Team per l'innovazione digitale, , che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.

Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola	3
Coordinatore dell'educazione civica	Nell'ISIS Carducci Volta Pacinotti opera il Referente scolastico per il Bullismo e il Cyberbullismo, figura prevista dalla Legge n. 71	2



---

del 2017 e il Referente per l'insegnamento Educazione Civica, con funzione di supporto, progettazione e coordinamento.



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA; organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; svolge con autonomia operativa attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione per le attività di orientamento con CNA Servizi

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Al fine di promuovere ed ottimizzare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro degli studenti e dei neodiplomati l'Istituto ha stipulato una specifica convenzione per le attività di orientamento con CNA Servizi, che realizza a) attività di sensibilizzazione e promozione presso le imprese associate a CNA di Livorno sede di Piombino delle opportunità offerte dall' Isis Carducci Volta Pacinotti di percorsi di PCTO ed Apprendistato di 1° livello; raccolta delle manifestazioni di interesse e successivo invio a Isis Carducci Volta Pacinotti; b) rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese associate a CNA di Piombino/Val di Cornia al fine di sostenere l'Isis Carducci Volta Pacinotti nell'aggiornamento dei propri percorsi di studio per adattarli alle esigenze del mercato; c) esecuzione di un processo di profilazione degli studenti maturandi più meritevoli per profitto ed abilità e caratteristiche individuali a cura e discrezione Isis Carducci Volta Pacinotti che permetta a



CNA Servizi Formazione di avere uno screening delle caratteristiche, capacità e potenzialità dei candidati che possa risultare strumentale alla fase di selezione allorché le imprese avanzeranno richieste di ricerca e selezione per profili professionali coerenti con quanto insegnato nell'Istituto scolastico.

## Denominazione della rete: RIFORMIS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il Progetto RIFORMIS vede la collaborazione di Istituzioni scolastiche, Universitarie e mondo delle associazioni, per definire uno standard di formazione e certificazione per la lingua LIS, in relazione al quadro europeo delle lingue ai livelli A1, A2, B1. Il progetto si realizzerà secondo la modalità di ricerca azione.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione Docenti

---

Premessa La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti. La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...". La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso alunni e genitori, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità dei docenti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. Risorse per la formazione e l'aggiornamento Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse: • formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...; • risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali; • formazione di ambito; • opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti; • opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'USP, dalle Università, da enti e associazioni; • opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali; • opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti; • autoaggiornamento individuale o di gruppo. I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione. Aree Sulla base del PTOF, della rilevazione effettuata e delle proposte pervenute, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente: Area dell'innovazione metodologica Area inclusione (disabilità, DSA, alunni con background migratorio...) e relazionale (contrasto alla discriminazione e alla violenza di genere) Area delle competenze digitali e nuovi ambienti per



l'apprendimento Area SICUREZZA: Formazione generale/aggiornamento, Corso primo soccorso, Corso Addetto antincendio.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Garantire il successo formativo</li></ul></li><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica per le classi seconde e quinte</li></ul></li></ul>	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni	
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>	
Formazione di Scuola/Rete	Varie risorse	